



## Integrazione al Piano HACCP



# Informativa Unità di crisi: Ristorazione Scolastica

## *Servizio di ristorazione scolastica*

Il servizio di emergenza risponde ai principi della unità di crisi del servizio di ristorazione scolastica nelle norme igienico sanitarie in relazione al rischio COVID-19 per l'attività di confezionamento e di somministrazione del pasto a scuola.

Le buone prassi igieniche previste da Markas, sono elemento fondamentale per il contenimento della dispersione del contagio da SARS CoV-2 negli ambienti di produzione, trasformazione, e somministrazione del pasto a scuola con soluzioni e spazi di diversi, ubicati in prossimità dell'aula stessa al fin di garantire la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

### **Misure straordinarie da impiegare presso i refettori o i locali di consumo del pasto:**

- Utilizzo di mascherine chirurgiche e guanti monouso e/o nel caso di frequente disinfezione delle mani prima della somministrazione del pasto
- Lavarsi bene le mani con acqua e sapone prima di utilizzare il gel idroalcolico
- Divieto di buffet-self service, condimenti, pane e frutta acqua va distribuita ad ogni bambino
- Il personale Markas addetto al trasporto pasti indossa i guanti e la mascherina monouso e presta attenzione nel consegnare il polibox presso i refettori o le aule mantenendo una distanza dal personale addetto alla somministrazione minima di un metro.

### **Accorgimenti durante la somministrazione degli alimenti nelle aule :**

- accertarsi sia garantito il ricambio dell'aria prima di procedere alla pulizia e disinfezione dei locali mensa e degli altri ambienti di consumo (banchi nelle aule didattiche)
- dopo essersi lavati accuratamente le mani evitare di toccare maniglie, chiudere o aprire le porte, spostare sedie e svuotare cestini
- recepire l'informazione dei corretti percorsi da rispettare indicati dalle direzioni didattiche
- finita la somministrazione e dopo il consumo del pasto areare il locale e procedere allo sbarazzo e relativa sanificazione dei tavoli e delle sedie con il prodotto individuato a base di cloro

### **GMP e Integrazione al piano HACCP**

Le buone pratiche igieniche già presenti nel piano di autocontrollo, sono elemento fondamentale per la prevenzione della dispersione del virus Sars CoV-2, la responsabilità di applicare le corrette prassi igieniche parti integranti della formazione recepita, sono parte integrante del ruolo dell'operatore alimentarista.

# Lavaggio delle mani

Indicazioni comunicate dal Ministero della Salute:



## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE**  
for PATIENT SAFETY

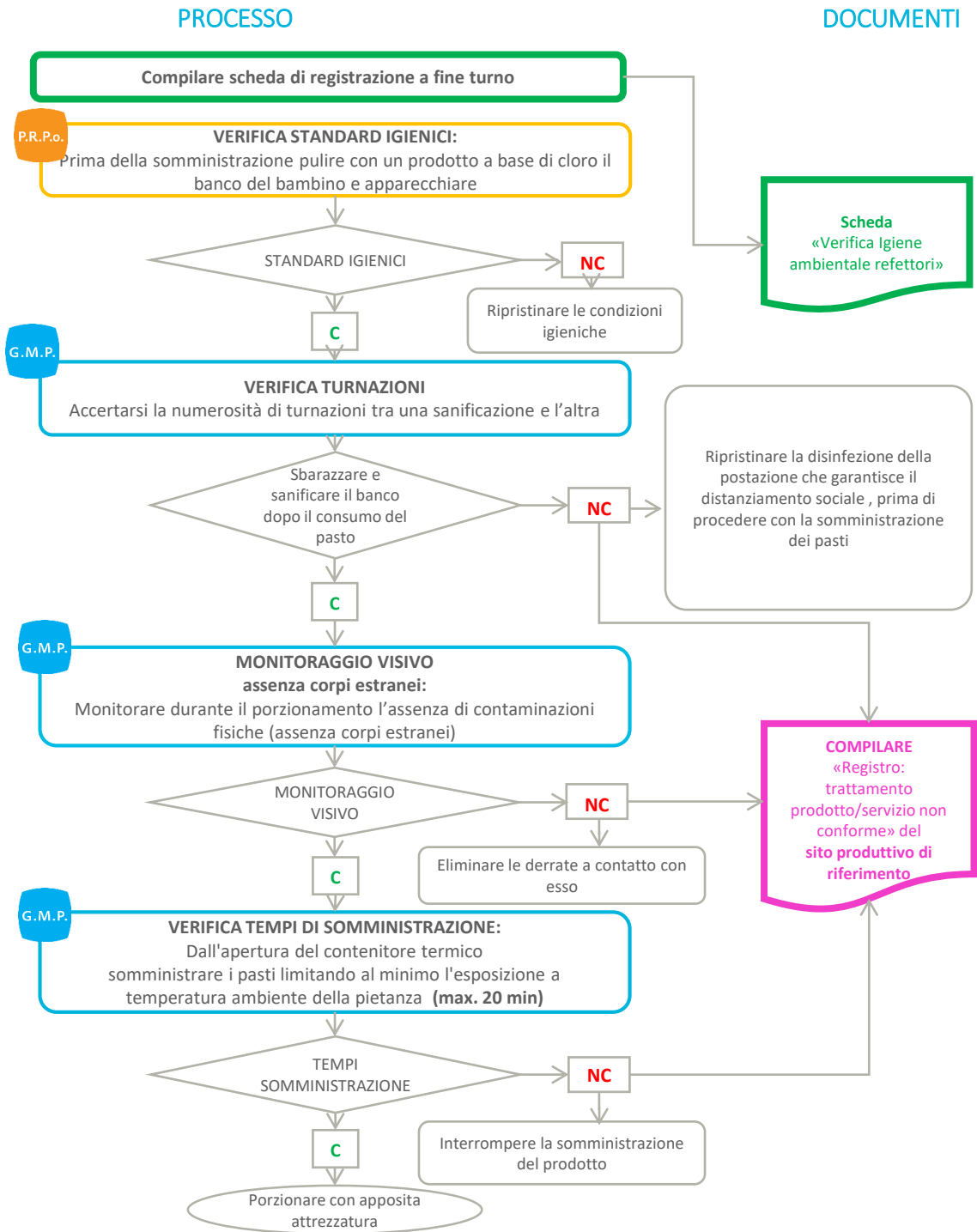
WHO acknowledges the Istituto Universitario di Genova (IUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.  
© October 2008, version 1

**World Health Organization**

All trademarks mentioned here have been taken by the World Health Organization to credit the information contained in this document. Otherwise, the published material is being distributed without warranty, of any kind, responsibility or liability. The responsibility for the interpretation and use of the material for all the members is on each user. All the World Health Organization trademarks for health are being recognized here in full.

FASE: **Somministrazione nelle aule didattiche**

FUNZIONE RESPONSABILE: **Addetto/a servizio mensa**



## Somministrazione

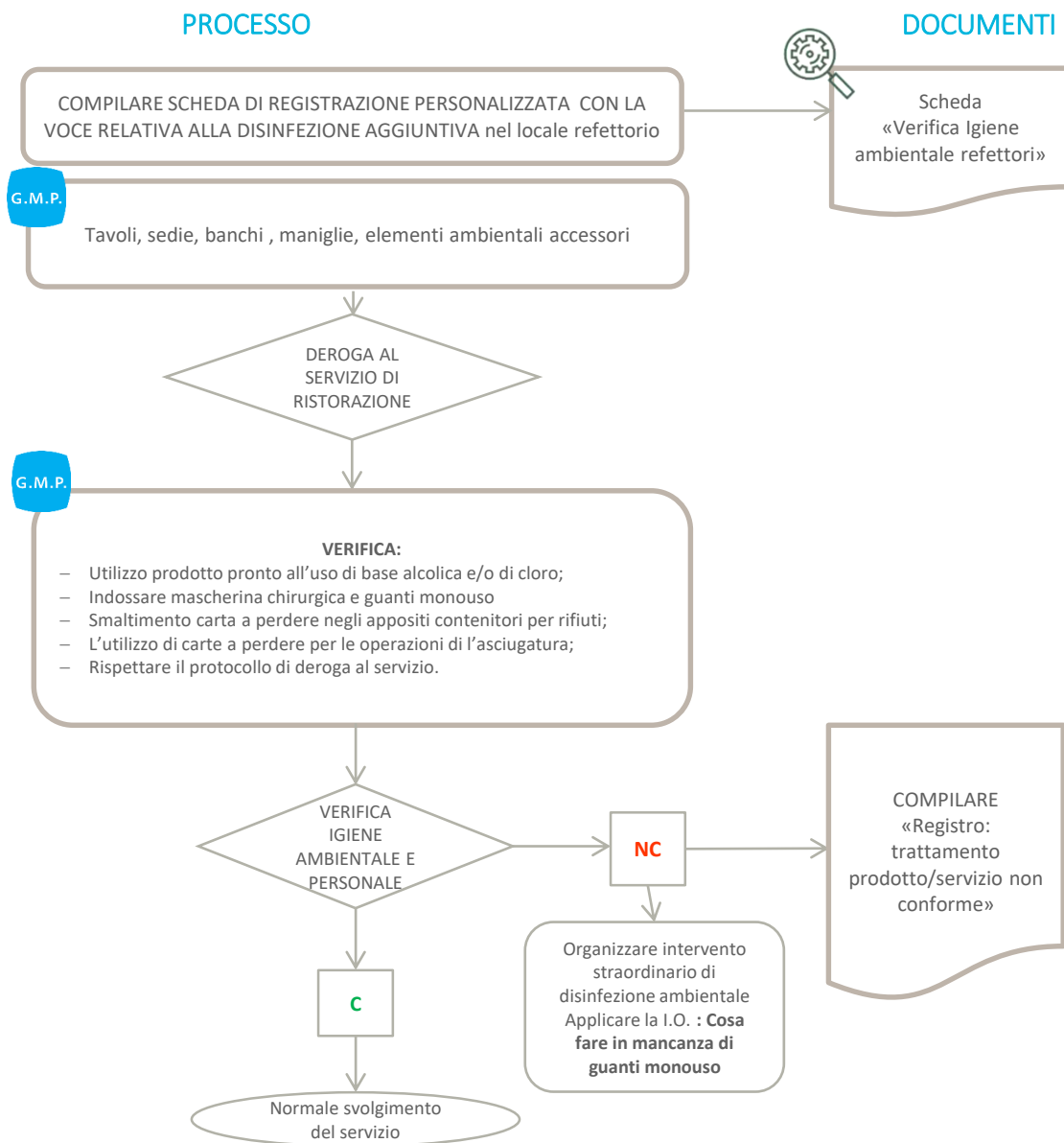
TIPO	PERICOLO	MISURE PREVENTIVE	LIMITI CRITICI	TIPO DI CONTROLLO	AZIONE CORETTIVA	TIPO DI REGISTRAZIONE
GMP	Biologico: Possibile proliferazione microbica per permanenza a temperature che ne favoriscono lo sviluppo	Somministrare il prima possibile dall'apertura dei contenitori isoterfici	Non superare i 20 minuti l'esposizione a T ambiente dell'apertura del contenitore	Pronti alla somministrazione Monitorare a mezzo orologio i tempi di somministrazione	Sostituzione delle derrate non conformi con altre derrate richieste al centro di cottura	
GMP	Fisico: Contaminazione e da corpo estraneo	Monitoraggio visivo durante il porzionamento	Presenza corpi estranei	Visivo	Asportare il corpo estraneo e sostituire la derrata a contatto con esso	
PRPo	Chimico: Contaminazione e da glutine e/o allergeni	Utilizzo di stoviglie dedicate e/o a perdere a mezzo codice colore e monitoraggio del piano diete speciale	Presenza allergeni o alimenti fuori dieta	Lettura piano diete speciali e Istruzione Operativa per indirizzo di destinazione	Sostituire il piatto con un alimento idoneo alla dieta indicata	Eventuale Referto di analisi: Verifica tampone presenza glutine
PRPo	Chimico, Biologico: Possibile contaminazione e batterica e/o da disinfettante	Disinfettare la postazione distanziata prima di procedere con la somministrazione	Totale assenza gocce di disinfettante e di detriti di pasto	Verifica visiva e/o tattile	Ripristino del protocollo di disinfezione Richiamo addetto e iter formativo di aggiornamento	Scheda: «Verifica igiene Ambientale Refettori»

## Somministrazione

TIPO	PERICOLO	MISURE PREVENTIVE	LIMITI CRITICI	TIPO DI CONTROLLO	AZIONE CORETTIVA	TIPO DI REGISTRAZIONE
GMP	Biologico: Possibile proliferazione microbica per permanenza a temperature che ne favoriscono lo sviluppo	Somministrare il prima possibile dall'apertura dei contenitori isoterfici	Non superare i 20 minuti l'esposizione a T ambiente dell'apertura del contenitore	Pronti alla somministrazione Monitorare a mezzo orologio i tempi di somministrazione	Sostituzione delle derrate non conformi con altre derrate richieste al centro di cottura	
GMP	Fisico: Contaminazione e da corpo estraneo	Monitoraggio visivo durante il porzionamento	Presenza corpi estranei	Visivo	Asportare il corpo estraneo e sostituire la derrata a contatto con esso	
PRPo	Chimico: Contaminazione e da glutine e/o allergeni	Utilizzo di stoviglie dedicate e/o a perdere a mezzo codice colore e monitoraggio del piano diete speciale	Presenza allergeni o alimenti fuori dieta	Lettura piano diete speciali e Istruzione Operativa per indirizzo di destinazione	Sostituire il piatto con un alimento idoneo alla dieta indicata	Eventuale Referto di analisi: Verifica tampone presenza glutine
PRPo	Chimico, Biologico: Possibile contaminazione e batterica e/o da disinfettante	Disinfettare la postazione distanziata prima di procedere con la somministrazione	Totale assenza gocce di disinfettante e di detriti di pasto	Verifica visiva e/o tattile	Ripristino del protocollo di disinfezione Richiamo addetto e iter formativo di aggiornamento	Scheda: «Verifica igiene Ambientale Refettori»

FASE: **Disinfezione aggiuntiva a seguito di emergenza epidemiologica (es: Covid 19)**

FUNZIONE RESPONSABILE: **Capo Cuoco – Resp. Autocontrollo**



Per la consultazione del processo completo si rimanda al «Piano di sanificazione» affisso in appalto che completa il piano HACCP



## *Disinfezione Straordinaria per la prevenzione del Covid 19*

- Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia disinfettanti a base alcolica sia prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio).
- La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo 0,1% in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.
- Anche per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di cloro attivo. Si consiglia in particolare prima della deterzione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

### *Diluizione dei prodotti*

- Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo  
Tra i prodotti a base di cloro attivi utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro. Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo come segue:

- 100 ml di prodotto (al 5%) in 5 litri di acqua
  - 50 ml di prodotto (al 5%) in 2,5 litri di acqua
- Per disinfettare vassoi o stoviglie che non possono essere sanificati con lavaggio meccanico, utilizzare il piano di sanificazione nel seguente modo :
    - Preammolo con Decs Ambiente plus come da piano di sanificazione per un tempo di 10 minuti.
    - Procedere con lavaggio in acqua calda superiore ai 50 ° con Manundich lemon
    - Risciacquare bene
    - Asciugare con carta a perdere
    - Disinfettare i vassoi con **BEN HUR IGIENET** pronto all'uso.



# proteggi te stesso e gli altri

## cosa fare in mancanza di guanti monouso

detergere le mani e poi disinfettarle, come illustrato dalle guide del Ministero della Salute, e in particolare quando:



- prima di mettersi la mascherina, e dopo averla tolta
- prima di cominciare il servizio
- prima e dopo aver toccato qualcosa di esterno alla cucina
- dopo il contatto con superfici frequentemente toccate da altri (maniglie, chiavi... )
- tra una lavorazione e l'altra durante il processo produttivo

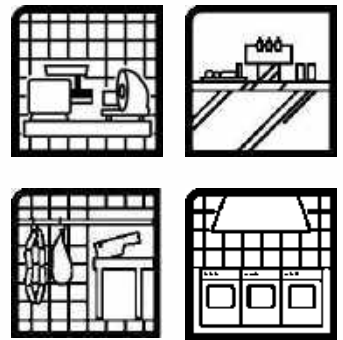
### **Attenzione!**

- se lavori a contatto diretto con alimenti, lava e igienizza le mani con soluzione idroalcolica almeno una volta all'ora
- assicurati di non avere tagli e abrasioni sulle mani
- non indossare monili durante il servizio
- non asciugare le mani dopo avere utilizzato il disinfettante idroalcolico
- a fine turno di lavoro per la cura della tua pelle, ti consigliamo l'utilizzo a tua discrezione di una crema idratante specifica per le mani

# BEN HUR igenet



## Detergente disinfettante non profumato per piani di lavoro e attrezzature in cucina



### Composizione:

100g di prodotto contengono: Didecil Dimetil Ammonio Cloruro g 0,184, tensioattivi, coloranti, acqua q.b. a g 100. <5% tensioattivi non-ionici, tensioattivi cationici

### Proprietà:

BEN HUR igenet è un prodotto pronto all'uso ad elevata azione battericida e fungicida, ideale per pulire e disinfettare i piani di lavoro e le attrezzature a contatto con gli alimenti in ristoranti, bar, mense e aziende alimentari. La formula contiene un potente battericida e fungicida che rende il prodotto efficace contro i più comuni germi, batteri, funghi e permette di ottenere superfici perfettamente pulite e disinfettate nel rispetto delle procedure del sistema H.A.C.C.P.

### Area di applicazione:

Adatto per la pulizia e per la disinfezione di tutte le superfici e le attrezzature a contatto con alimenti.

### Modo d'uso:

Rimuovere i residui grossolani di sporco, spruzzare BEN HUR igenet e distribuirlo uniformemente su tutta la superficie da pulire. Lasciare agire per 5 minuti, quindi strofinare con carta monouso sino a completa asciugatura. Risciacquare le superfici e gli oggetti con acqua potabile prima dell'utilizzo ed evitare il contatto diretto o indiretto con i cibi.

### Avvertenze:

Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Non mescolare con altri prodotti. Da non vendersi sfuso.

### Protezione dell'ambiente:

Questo prodotto rispetta le normative di legge attualmente vigenti relative all'impatto ambientale e alla biodegradabilità delle materie prime contenute. Prodotto per uso professionale. Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso.

Validità: 24 mesi.

Presidio Medico Chirurgico.

Registrazione n° 19347 del Ministero della Salute.

Codice prodotto: 321156

12x750ml



Werner & Mertz  
Professional

# DECS AMBIENTE PLUS



## Detergente disinfettante a base di cloro elettrolitico

- 
- PMC 18508**
- 
- Disinfetta e pulisce**
- 
- Ampio spettro di azione**

### Caratteristiche del prodotto

- Disinfettante ad azione ossidante, a base di cloro attivo elettrolitico, adatto a mantenere l'igiene e la pulizia anche in ambienti critici ad alto rischio di contaminazione
- Il Cloro Attivo Elettrolitico, in seguito all'ossidazione irreversibile dei gruppi tiolici (-SH), è in grado di inibire i sistemi sulfidril-enzimatici essenziali per il metabolismo aerobico ed anaerobico della cellula microbica
- DECS AMBIENTE PLUS è un disinfettante battericida ad ampio spettro d'azione attivo sia su Gram positivi che su Gram negativi, sporicida, micocida, antiprotozario ed efficace inoltre contro i virus come virus dell'epatite (A, B e C) ed HIV
- **Presidio Medico-Chirurgico Reg. n 18508 del Ministero della Salute**

### Area di utilizzo

- Disinfezione di ambienti, pareti, superfici lavabili ed attrezzature sia in ambito ospedaliero (stanze di degenza, corsie, sale d'aspetto etc.), che nell'industria alimentare (utensili, piani di lavoro etc.).
- E' anche utile nei luoghi di preparazione e somministrazione di cibi e nelle strutture comunitarie (caserme, scuole, refettori) per contenitori in plastica e vetro e nei mezzi di trasporto di animali

### Ingredienti

100 ml di soluzione contengono: principi attivi: sodio ipoclorito (Cloro attivo 2.7%; 27.000 ppm) g 2,800 | Eccipienti: idrato di sodio g 0,500 – Tensioattivo: g 0,500 – Profumo g 0,600 - Acqua depurata q.b. a g 100

### Sicurezza del prodotto, conservazione e protezione dell'ambiente

**Tossicità:** provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Vedi scheda di sicurezza

**Sicurezza:** prodotto destinato all'uso professionale. Per ulteriori informazioni consultare la scheda di sicurezza del prodotto. Utilizzare con una protezione adeguata.

**Controllo Qualità:** il prodotto possiede requisiti di qualità conformi alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 13485

**Avvertenze:** non utilizzare in combinazione con altri prodotti: possono formarsi gas pericolosi (cloro). **NEL SETTORE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE:** evitare il contatto diretto od indiretto con prodotti alimentari. Eliminare il prodotto attraverso un attento risciacquo. Materiali non compatibili: acciaio di bassa lega, poliuretano, ferro e metalli in genere. Il prodotto può sbiancare i tessuti.

**Conservazione:** conservare il prodotto nella confezione originale in ambiente fresco, pulito ed asciutto, al riparo da elevate fonti di calore e non esposto a luce solare diretta. Il periodo di validità quantificato in 18 mesi si riferisce al prodotto nel suo contenitore integro e correttamente conservato.

**Periodo di validità dopo la prima apertura:** se il prodotto viene prelevato con precauzione e non inquinato da agenti esterni ed il contenitore è mantenuto chiuso correttamente il prodotto mantiene le sue caratteristiche fino ad esaurimento in tempi brevi (max 3 mesi).

**Ambiente:** smaltire il contenitore solo quando è vuoto negli appositi centri di raccolta. Effettuare lo smaltimento in conformità alla normativa locale sui reflui, tenuto conto di quanto riportato in composizione. Contenitore in polietilene.

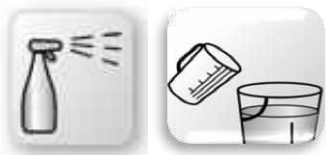
Unità di vendita:

Codice : 714338 4 x 5L  
714351 10 x 1L

pH :



### Modo d'uso e dosaggio



**Diluizione 10%** pari a 2700 ppm di cloro attivo (0,135%); 100 ml di prodotto diluiti sino ad 1 litro con acqua

Disinfezione con detersione di recipienti per fluidi organici e superfici da questi contaminate  
Tempo: 5 minuti

**Diluizione 5%** pari a 1350 ppm di cloro attivo (0,135%); 50 ml di prodotto diluiti sino ad 1 litro con acqua

Disinfezione e detersione in ambienti ospedalieri come sale operatorie e loro superfici dure

Disinfezione e detersione di attrezzature dell'industria alimentare, dei locali di somministrazione e preparazione di cibi, piani di maturazione dei formaggi

Per l'igiene e la disinfezione di toilette, aule e vetrine  
Tempo: 5 minuti

**Diluizione 2%** pari a 540 ppm di cloro attivo; 20 ml di prodotto diluiti fino ad 1 litro con acqua

Disinfezione e detersione di superfici lavabili di ambulatori, industrie alimentari e cucine, contenitori di plastica, acciaio e vetro dell'industria alimentare.

Tempo: 15 minuti.

Detersione e disinfezione di biancheria infetta non colorata.

Tempo di ammollo 1-2 ore, completare a mano.



**protocollo aziendale  
da rischio COVID-19**

*Rev.02*



## INDICE DELLE REVISIONI E SOTTOSCRIZIONE

Nr.	Data	Sezione	Descrizione
0	27/03/2020	Tutte	Prima emissione
1	12/05/2020	Tutte	Aggiornamento a seguito prot. del 24/04/2020
2	11/09/2020	1 - 5 - 9 - 10	Aggiornamenti vari

### BOLZANO, 11/09/2020

Firma

Datore di Lavoro | divisione Clean & Facility  
Marco Zani

Firma

Datore di Lavoro | divisione Food  
Armin Boschetto

Firma

Responsabile Servizio Prevenzione Protezione  
Oronzo Marucci

Medico Competente Coordinatore  
Angela Russo



Firma

Coordinatore Rappresentante dei Lavoratori per  
la Sicurezza  
Paola Lacchinelli





## I. SCOPO

Il presente documento, integrante il Documento di Valutazione dei Rischi, ha lo scopo di descrivere e rendere conoscibili a tutte le parti interessate le misure adottate da Markas al fine della prevenzione e della protezione dei lavoratori dal rischio da Nuovo Coronavirus CoVID-19.

## II. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tutti i lavoratori che svolgono la propria attività in una delle seguenti divisioni Markas:

- Clean&Facility ambito sanitario
- Clean&Facility ambito non sanitario
- Food
- Sedi amministrative

## III. PRINCIPALI RIFERIMENTI

- Decreto legislativo n° 81 / 2008 e s.m.i.
- Circolare Ministero della Salute n.5443 del 22 febbraio 2020
- Ordinanza del capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 639 del 25 Febbraio 2020
- Decreto legge n° 6 del 23 febbraio 2020
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri DPCM del 4 marzo 2020
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri DPCM del 11 marzo 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro del giorno 14 marzo 2020.
- Rapporto ISS Covid-19 n. 2/2020 aggiornato al 14/03/2020 *“Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da Sars-COV-2 nelle attività sanitarie e socio sanitarie (assistenza a soggetti affetti da Covid-19) nell’attuale scenario emergenziale Sars-COV-2”*
- Regione Veneto: Procedura regionale Nuovo Coronavirus (Sars-CoV-2) Rev.0
- DPC COVID/15071 del 19/03/2020
- AIDII: Covid-19 – chiarimenti sull’uso di mascherine medico-chirurgiche e dispositivi di protezione individuale d.d. 19/03/2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro del giorno 24 aprile 2020.
- DPCM del 26/04/2020
- INAIL: Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione.
- Circolare del Ministero della Salute 1495 del 29/04/2020
- Circolare del Ministero della Salute 16106 del 9/05/2020
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid-19 del 06/08/2020
- Circolare del Ministero della Salute 07/08/2020 Test sierologici nelle scuole



- Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 del 28/08/2020 *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”*

#### IV. COS'È IL NUOVO CORONA VIRUS

L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) ha annunciato in data 11.02.2020 il nuovo nome per la malattia da nuovo coronavirus: Covid-19. Il nome è l'acronimo di Co (corona); Vi (virus); D ('disease', malattia) e 19 (l'anno di identificazione del virus).

Il virus appartiene alla più generale famiglia dei coronavirus. I Coronavirus sono una grande famiglia di virus respiratori a filamento singolo di RNA a senso positivo. Possiedono un diametro di circa 80-160 nm (1 nanometro è un milionesimo di millimetro) e il loro genoma è tra i più lunghi dei virus a RNA (conta circa 30.000 basi azotate).

Il nome “coronavirus” deriva dal loro aspetto al microscopio elettronico, dove le proteine a forma bulbosa poste sulla loro superficie esterna creano un'immagine di corona. Queste proteine sono proprio quelle che permettono al virus di attaccarsi alla membrana cellulare delle cellule che poi infetteranno. Il virus poi penetra all'interno della cellula obbligandola a codificare il suo RNA, le proteine dell'involucro esterno e quindi il virus intero che poi uscirà dalla cellula per infettare altre cellule e così via (1).

I comuni Coronavirus sono responsabili di patologie in mammiferi e uccelli, nei quali provocano diarrea (mucche e maiali) o malattie delle vie respiratorie (polli).

Nell'uomo, i comuni Coronavirus provocano infezioni respiratorie spesso di lieve entità come il raffreddore comune, ma in qualche caso possono causare polmoniti virali non gravi (i normali Coronavirus sono responsabili di circa il 20% di tutte le polmoniti virali), ma raramente possono causare anche una Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS).

Come è accaduto con altri virus, anche alcuni Coronavirus specifici degli animali, e che normalmente non infettano la nostra specie, possono fare un “salto di specie” e passare all'uomo causando allora polmoniti molto gravi e occasionalmente potenzialmente letali.

In questo caso, la gravità della patologia dipende dal fatto che, se il virus è nuovo, il nostro sistema immunitario non lo conosce perché non è mai venuto a contatto con lui, non sa difendersi e subisce l'attacco che diventa particolarmente violento e pericoloso nei soggetti immunologicamente deboli o immunodepressi, specie gli anziani portatori di patologie croniche importanti o altri soggetti particolarmente deboli a livello immunitario, cardiopolmonare, renale o metabolico.



## V. COVID-19: VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'epidemia di COVID-19 è stata dichiarata dal Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, definita successivamente pandemia.

Essendo quindi un rischio biologico generico, spetta alla pubblica autorità rilevarlo, darne comunicazione, indicare le misure di prevenzione uguali per tutta la popolazione e farle osservare.

Premesso che la valutazione del rischio generato dal Covid-19 è operata a monte dalla pubblica autorità, il Datore di lavoro deve pertanto adeguare le misure predisposte dalle autorità stesse, affiancandole provvisoriamente, per la durata dell'emergenza, a quelle ordinarie in essere costituenti il sistema prevenzionistico aziendale.

Il presente documento contiene quindi ulteriori misure di prevenzione e protezione rispetto a quelle già previste dal DVR aziendale e che seguono la logica della precauzione e seguono le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Per una valutazione specifica si rimanda all'Addendum rischio biologico Covid-19.

## VI. PRINCIPI GENERALI

L'Azienda si è prontamente attivata per l'adozione di misure atte alla mitigazione del rischio per i propri lavoratori, attenendosi alle indicazioni ministeriali.

Le principali azioni disposte nei confronti del personale possono riassumersi nel modo seguente:

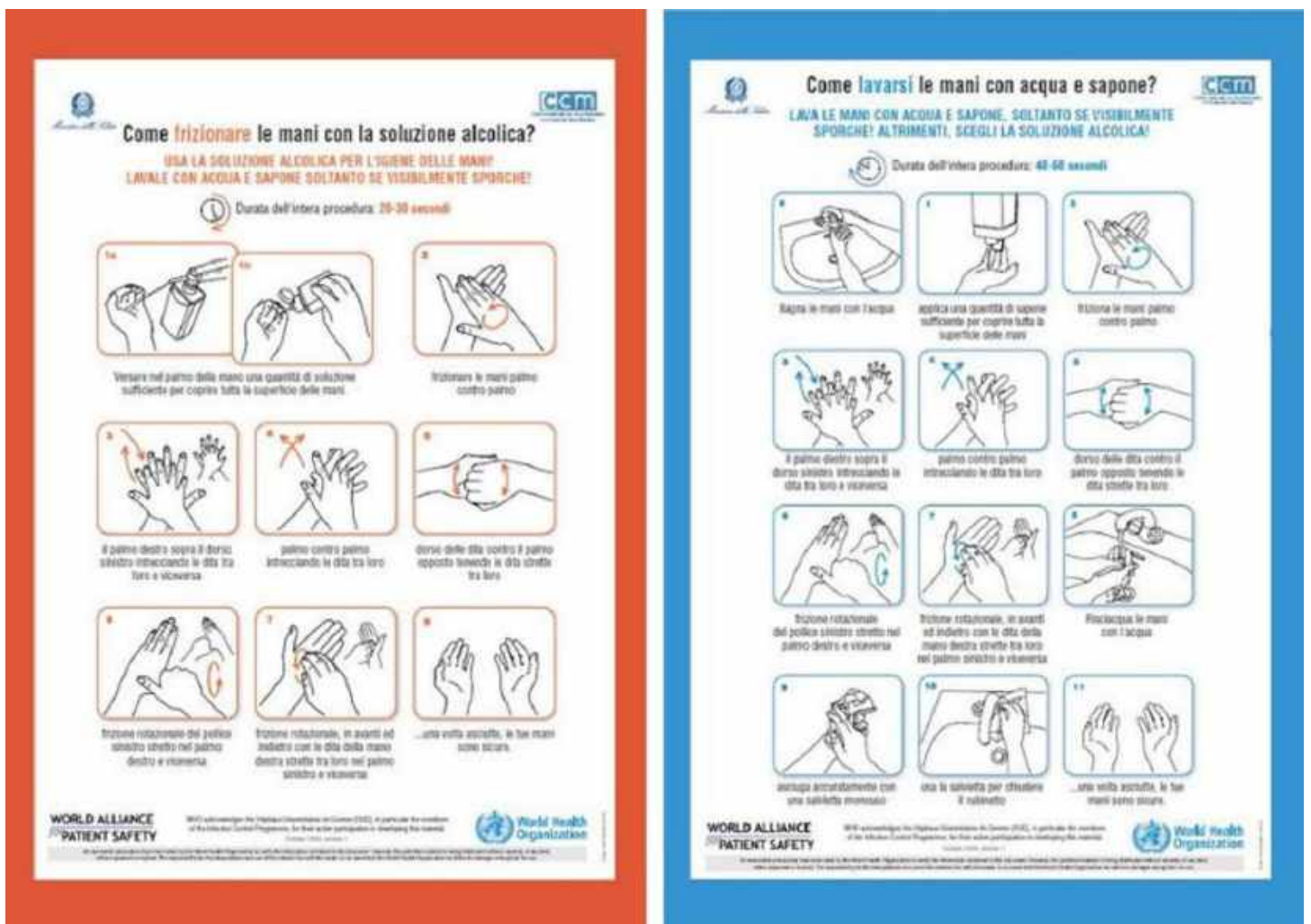
- Divulgazione informativa sulle norme igieniche generali a cui attenersi
- Redazione e divulgazione informativa riguardante le norme comportamentali da seguire durante lo svolgimento dell'attività lavorativa
- Sensibilizzazione all'utilizzo dello smart working
- Sensibilizzazione allo sfruttamento di ferie e permessi
- Sensibilizzazione alla limitazione degli spostamenti e delle trasferte non strettamente necessarie
- Sensibilizzazione all'utilizzo della piattaforma per la videoconferenza per le riunioni da effettuare tra colleghi e con clienti/visitatori/fornitori
- Adozione di protocolli di sanificazione degli spazi di lavoro con l'utilizzo di soluzioni disinfettanti a base di cloro o alcol
- Sospensione delle attività formative con presenza in aula

Misure igieniche generali:

- ✓ lavarsi spesso le mani.
- ✓ evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;

- ✓ evitare abbracci e strette di mano;
- ✓ mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- ✓ igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- ✓ evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- ✓ non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- ✓ coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- ✓ usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

### Informative misure igieniche:





nuovo coronavirus

## Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Test individuali solo Test Pillole Comunitarie IIS in Pres di IRI, ECDC e IIS





**LA VATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA**

**EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO**

**EVITA LUOGHI AFFOLLATI**

**NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI**

**EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA**

**COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO**

**ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS**

**SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



[SALUTE.GOV.IT/NUDVOCORONAVIRUS](https://www.salute.gov.it/nudvocoronavirus)





Di seguito vengono argomentate le specifiche azioni adottate.

## 1. INFORMAZIONE

### INFORMAZIONI DA ENTI COMMITTENTI

Al momento della comparsa dei primi casi di Covid-19 in Italia, l'Azienda si è rivolta agli Enti Committenti presso i quali vengono esercitate le attività produttive con le seguenti richieste:

- Acquisizione di procedure operative attivate presso ogni struttura del Committente, col fine di reperire ed estendere al personale Markas le informazioni necessarie alla corretta esecuzione delle attività per l'erogazione in sicurezza dei servizi espletati.
- Corretta informazione al personale Markas circa il corretto utilizzo dei DPI messi a disposizione, compresa la corretta modalità di vestizione e svestizione

La richiesta (rif. all. 01) si è resa necessaria al fine di tutelare la salute dei lavoratori e nello stesso tempo adottare le opportune disposizioni e norme comportamentali volti ad evitare potenziali diffusioni del virus.

L'Azienda ha inoltre avviato nei confronti dei clienti il processo di richiesta di cooperazione ed aggiornamento del DUVRI in merito all'attuale emergenza sanitaria (rif all. 10)

### INFORMAZIONI AI LAVORATORI DELLE SEDI AMMINISTRATIVE MARKAS

Ai lavoratori impiegati presso le sedi amministrative è stata divulgata una informativa (rif. all. 02) contenente le norme comportamentali da seguire durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, in particolare:

- Indicazioni sui comportamenti da adottare secondo le direttive dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute "Nuovo coronavirus: dieci comportamenti da seguire". (rif. all 03)
- Sensibilizzazione circa l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Sensibilizzazione sul mantenimento di almeno un metro di distanza fra colleghi/visitatori esterni l'azienda.

Formati ed informati tramite informativa depositata in bacheca (rif all. 17) i lavoratori sulla normativa vigente in merito ai rientri in Italia da Paesi esteri.

Inoltre la Direzione mediante nota del Direttore Qualità e Controllo, ha sensibilizzato ulteriormente quanto sopra indicato (rif. all 18).



## **INFORMAZIONE AI LAVORATORI NEGLI APPALTI**

Ai lavoratori in forza presso le commesse oggetti di erogazione del servizio, sono state divulgate le seguenti informazioni ed attuate le seguenti misure:

- Indicazioni sui comportamenti da adottare secondo le direttive dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute "Nuovo coronavirus: dieci comportamenti da seguire"; (rif. all 03)
- Indicazioni sulla corretta modalità di utilizzo dei DPI e sulle modalità di vestizione e svestizione; (rif. all 04)
- Formazione/informazione a cura del proprio responsabile di sito sulle procedure operative attivate dai Committenti presso ogni struttura per l'erogazione in sicurezza di servizi espletati; inoltre, ulteriori informazioni vengono costantemente fornite dai referenti di reparto del Committente, in relazione alle condizioni dei pazienti e alle modalità di accesso alle aree Covid-19.
- Se ricevuto dall'Ente committente, il Protocollo condiviso aziendale applicato nella struttura in cui Markas presta il suo servizio.

Formati ed informati tramite informativa depositata in bacheca (rif all. 17) i lavoratori sulla normativa vigente in merito ai rientri in Italia da Paesi esteri.

Inoltre la Direzione mediante nota del Direttore Qualità e Controllo, ha sensibilizzato ulteriormente quanto sopra indicato (rif. all 18).

## **INFORMAZIONE AI LAVORATORI CON RUOLI DI RESPONSABILI DI AREA E COORDINATORI DI PRODUZIONE DI AREA**

Ai lavoratori suddetti, oltre alle informazioni già citate nei titoli precedenti, sono state divulgate le seguenti informazioni:

- Trasmissione della circolare 22/02/2020 prt. 5443 Ministero della Salute in data 23 febbraio e s.m.i;
- Informativa "Gestione casi di Coronavirus" Covid-19 (rif. all 05)

## **INFORMAZIONE AI LAVORATORI PER L'UTILIZZO DEI MEZZI PRIVATI E PUBBLICI NEL PERCORSO CASA-LAVORO**

L'Azienda ha predisposto una informativa, divulgata ai lavoratori e messa a disposizione presso le bacheche di appalto, indicante le misure precauzionali per l'utilizzo in sicurezza dei mezzi privati e pubblici durante il percorso casa-lavoro (rif. all 11). E' infatti essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting).



## 2. MODALITA' DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

### INGRESSO DA PARTE DEI LAVORATORI MARKAS

Il personale viene costantemente informato, da parte dei soggetti responsabili di sito, sulle procedure delle Aziende Committenti ospitanti da rispettare per l'ingresso, transito e uscita al luogo di lavoro.

In ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, risulta necessario che tutto il personale che abbia accesso alle strutture ove Markas opera abbia siglato apposita Autocertificazione.

Per tale motivo, l'Azienda ha strutturato un documento di autocertificazione (rif. all 06) da sottoporre ad ogni lavoratore, nel quale il sottoscrittore dichiara di:

- non avere temperatura corporea  $> 37,5^{\circ}$ , previa misurazione in via autonoma da effettuare prima di recarsi sul luogo di lavoro
- non essere sottoposto alla misura della quarantena
- non aver avuto contatti nei precedenti 14 giorni con soggetti risultati positivi al virus COVID-19 al fuori del contesto aziendale
- rispettare le misure aziendali già trasmesse

E' stata inoltre creata apposita informativa (rif. all 07) per il personale incaricato al trattamento dei dati, attraverso consegna ed archiviazione in loco delle autocertificazioni sottoscritte

In ogni caso, prima dell'accesso al luogo di lavoro, il personale potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea da parte del personale sanitario incaricato della Struttura presso la quale viene erogato il servizio.

Se tale temperatura risulterà superiore ai  $37,5^{\circ}$ , non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate nell'informativa privacy - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o l'Autorità sanitaria competente e seguire le sue indicazioni.

Ogni lavoratore accede presso il luogo di lavoro munito di mascherina personale, guanti o gel disinfettante per la sanificazione delle mani come previsto dal DPCM del 26/04/2020.

Successivamente, all'inizio del turno lavorativo vengono messi a disposizione i DPI necessari allo svolgimento della propria mansione, coerenti al contesto lavorativo.

L'ingresso in azienda di lavoratori risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione da parte del proprio MMG avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Per coloro che hanno subito un ricovero ospedaliero per Covid-19, sarà attivato un iter che prevede l'esecuzione di visita medica da parte del Medico Competente anche per le assenze di durata inferiore ai 60 giorni, come previsto dal Protocollo condiviso del 24/04/2020 e Circolare del 29/04/2020

Al fine di mettere a conoscenza il MC e, con l'obiettivo di salvaguardare la salute dei lavoratori, è necessario che gli stessi informino il Medico incaricato di tale loro condizione. A tal proposito



l'Azienda ha predisposto una informativa che viene messa a disposizione di tutti i lavoratori (rif. all 12)

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone o test sierologici per i lavoratori, l'Azienda fornirà la massima collaborazione nella messa a disposizione di:

- elenco del personale presente,
- nominativo del Medico Competente d'area.

La responsabilità circa il processo di esecuzione e gestione degli esiti rimane a carico del autorità sanitaria competente.

### **INGRESSO DA PARTE DEI FORNITORI/MANUTENTORI E VISITATORI ESTERNI**

L'Azienda ha inviato a tutti i fornitori, manutentori ed eventuali visitatori, un'informativa redatta in attuazione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del DPCM 11 marzo 2020 e del 14 marzo 2020 (rif. all 08).

Tale informativa viene sottoscritta dal proprio Datore di Lavoro, il quale si impegna a recepirne i contenuti e ad informare i propri lavoratori.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ("Coronavirus"), a tutt'oggi in atto, è stato richiesto ai visitatori, fornitori e manutentori di prendere visione di quanto specificato nell'informativa e, conseguentemente, di astenersi dal compimento dell'ingresso nella nostra Azienda e/o appalti nel caso si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

- presenza di febbre o altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,
- per quanto a conoscenza, l'avvenuto contatto con persone risultate positive ai test per affezione da "Coronavirus" o che si ritengono comunque rientranti in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l'autorità sanitaria competente o con il medico di base le eventuali misure di precauzione da adottare,

Per i soggetti di cui sopra, viene ribadito il divieto di ingresso o permanenza in Azienda/appalto Markas e la necessità dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Azienda, a mantenere la distanza di sicurezza, a osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite dall'Azienda/struttura committente in cui Markas opera, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli appalti/uffici coinvolti.

Alle aziende di servizi, ai consulenti ed ai visitatori esterni occasionali, che accedono alle sedi amministrative, viene sottoposta all'ingresso una autocertificazione con quanto sopra citato per condivisione e sottoscrizione. (rif. all 13)

Di seguito un esempio non esaustivo di possibile cartellonistica presente negli appalti:



**markas**

**SI FA PRESENTE CHE TUTTI  
GLI AUTISTI O I DESTINATARI DELLA  
MERCE DEVONO ATTENDERE  
FUORI DELLA PORTA.  
CHI DEVE CONSEGNARE DOCUMENTI  
ED ENTRARE DEVE ESSERE MUNITO DI  
APPOSITA MASCHERINA.**



**PLEASE NOTE THAT ALL THE DRIVERS  
OR THE RECIPIENTS OF THE GOODS  
MUST WAIT OUTSAID THE DOOR.  
WHO MUST DELIVER DOCUMENTS AND  
ENTER MUST BE MILKED OF  
APPROPRIATE MASK.**

Istruzioni\_autisti\_Covid-19 Rev. 0



# **FORNITORI**

- **INDOSSARE LA MASCHERINA**
- **ATTENDERE IL PERSONALE**
- **TENERE LA DISTANZA DI 1-2m**
- **ATTENDERE ISTRUZIONI PER LA FIRMA DELLA BOLLA**

Istruzioni\_per\_fornitori\_Covid-19 Rev. 0



# **VIETATO L'ACCESSO A CHIUNQUE**

- **Abbia temperatura corporea  $>37,5$  °C**
- **Presenti sintomi influenzali**
- **Abbia avuto contatti entro gli ultimi 14 gg con persone positive al virus COVID-19**
- **Provenza da zona a rischio secondo le indicazioni dell'OMS**

Divieto\_accesso\_Covid-19 Rev. 0



### **3. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA**

#### **ATTIVITA' PRESSO GLI ENTI COMMITTENTI**

L'esecuzione del servizio avviene in conformità a quanto previsto dalla circolare 22/02/2020 prt. 5443 Ministero della Salute, in particolare in riferimento all'utilizzo di prodotti chimici a base di cloro o alcool e ad azione virucida.

Sono inoltre implementati eventuali ulteriori protocolli di sanificazione disposti dalle Aziende Sanitarie locali.

#### **ATTIVITA' PRESSO LE SEDI AMMINISTRATIVE MARKAS**

L'Azienda ha implementato una pulizia e sanificazione delle sedi amministrative mediante l'utilizzo di prodotti disinfettanti a base di alcool o cloro ed attuando una sanificazione periodica di tastiere, display, mouse e di tutte le attrezzature presenti.

Nel caso in cui si rilevi la presenza di un lavoratore positivo viene attivato un protocollo di sanificazione straordinaria in ottemperanza alla circolare 22/02/2020 prt. 5443 Ministero della Salute, la cui attività sarà attestata attraverso la registrazione di un modulo dedicato.

L'Azienda ha informato i lavoratori circa la necessità di sanificare i mezzi aziendali ad uso promiscuo ad ogni utilizzo, e le relative modalità di sanificazione. E' stata realizzata una istruzione indicante i punti di contatto da assoggettare a sanificazione, e le dotazioni essenziali per provvedere alla sanificazione, rese disponibile presso il parcheggio degli automezzi.

### **4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

L'Azienda ha messo a disposizione informative e idonei prodotti detergenti per l'igienizzazione delle mani, tra cui gel disinfettante a base alcolica. Ove possibile, è in ogni caso raccomandata in via prioritaria la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

E' fatto assoluto divieto dell'utilizzo promiscuo di bottiglie e bicchieri.



**NON È  
MALEDUCAZIONE  
MA BUON SENSO**

Divieto\_stretta\_mano\_Covid-19 Rev. 0



## 5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

### PRESSO GLI ENTI COMMITTENTI

Premesso che l'epidemia di COVID-19 è stata dichiarata dal Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale (cit. circolare Ministero Salute 5443 del 22/02/2020).

I Dispositivi di Protezione Individuale da utilizzare nei confronti delle esposizioni a casi sospetti o confermati di Covi-19 sono stati indicati dal Ministero della Salute nella suddetta circolare e poi successivamente rivisti secondo le Linee di indirizzo emanate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riprese dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore della Sanità in data 17 marzo 2020.

Tali dispositivi, si aggiungono e vanno ad integrarsi a quelli ordinariamente già messi a disposizione dei lavoratori da parte del Datore di Lavoro, sulla base delle valutazioni dei rischi in essere.

La selezione del tipo di DPI deve tenere conto del rischio di trasmissione di COVID-19; questo dipende da:

- **il tipo di paziente:** i pazienti più contagiosi sono quelli che presentano tosse; se indossano una maschera chirurgica o si coprono naso e bocca con un fazzoletto la contagiosità si riduce notevolmente;
- **il tipo di contatto assistenziale:** il rischio aumenta quando il contatto è ravvicinato (< 1 metro) e prolungato (> 15 minuti) e quando si eseguono procedure in grado di produrre aerosol delle secrezioni del paziente (nebulizzazione di farmaci, intubazione, rianimazione, induzione dell'espettorato, broncoscopia, ventilazione non invasiva).

Dal momento che le attività erogate da Markas risultano classificate come essenziali, e che i lavoratori della scrivente sono considerati paritetici agli Operatori Sanitari nella gestione di tale emergenza, (rif. pag. 4 circolare Ministero Salute 5443 del 22/02/2020), si è provveduto a sensibilizzare gli Enti Committenti presso i quali Markas svolge i propri servizi, alla massima collaborazione nel mettere a disposizione anche del proprio personale ogni misura di protezione necessaria.

A tal proposito, inoltre, si è trasmesso agli stessi Committenti la Direttiva del Capo della Protezione Civile (rif. all 09) che dispone a tutti i Presidenti di Regione di *sensibilizzare le Aziende Sanitarie affinché i dispositivi di protezione, con particolare riferimento alle mascherine per la attività da svolgere nelle diverse zone, incluse quelle a più alto rischio COVID-19, siano posti anche a disposizione degli operatori delle imprese titolari degli appalti per pulizie e mensa.*

Nonostante ciò, l'Azienda, con l'obiettivo di garantire in ogni contesto la salute dei propri lavoratori, ha messo in atto ogni azione possibile per reperire sul mercato i DPI previsti, nonostante le notevoli difficoltà dovute al forte assorbimento degli stessi da parte della Protezione Civile e delle Aziende Sanitarie

Di seguito vengono riportate alcune indicazioni sulle tipologie di DPI a seconda dell'attività svolta. **Tali indicazioni sono da ritenersi valide, salvo diverse disposizioni impartite dalle singole Strutture Sanitarie ove vengono erogati i servizi.**



Nei luoghi di lavoro, non riconducibili esclusivamente ad ambiti sanitari, quali ad esempio Istituti scolastici, strutture alberghiere, uffici ed altre strutture ove Markas può trovarsi a svolgere il proprio servizio, i DPI necessari sono quelli obbligatori da normativa vigente (es. maschera chirurgica nei luoghi chiusi o con possibilità di assembramenti) ed eventualmente integrati secondo le indicazioni impartite dalla Committenza.

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo:

Ambito Sanitario	Tipologia attività	DPI Covid-19
Stanze con pazienti COVID-19	Accesso stanze per Pulizia e sanificazione	Guanti Mascherina chirurgica Camice monouso Occhiali/mascherina/visiera Calzari o scarpe da lavoro chiuse
	Accesso stanze per Prenotazioni/Consegna vitto	Guanti Mascherina chirurgica Camice monouso Calzari o scarpe da lavoro chiuse
Ambulatori	Accesso stanze per Pulizia e sanificazione dopo l'attività di visita di pazienti con sintomi respiratori	Guanti Mascherina chirurgica Camice monouso Occhiali/mascherina/visiera Calzari o scarpe da lavoro chiuse
Ambulanza o mezzi di trasporto	Pulizie dopo e durante il trasporto dei pazienti con sospetta infezione da Covid-19 alla struttura sanitaria di riferimento	Guanti Mascherina chirurgica Camice monouso idrorepellente Occhiali/mascherina/visiera Stivali o scarpe da lavoro chiuse
Reparti e Locali non classificati Covid-19 Aeree Amministrative Sale attese Aree di transito dei pazienti (ad esempio reparti/corridoi)	Attività che non comportano contatto con Pazienti Covid-19 Pulizia e sanificazione Prenotazioni/Consegna vitto Ausiliario	Non necessari Mantenere distanza sociale 1 mt
	Trasporto pazienti	Guanti Mascherina chirurgica
Tutte le aree	Trasporto di paziente sospetto o confermato caso di Covid-19	Guanti Mascherina chirurgica Camice monouso Occhiali/mascherina/visiera Calzari o scarpe da lavoro chiuse
Aree cucina	Ristorazione	Mascherina chirurgica dove non possibile mantenere distanza sociale di almeno 1 mt.



Ambito NON sanitario	Tipologia attività	DPI Covid-19
Refettori – linea self – distribuzione pasti scolastici	Ristorazione	Mascherina chirurgica
Aree cucina	Ristorazione	Mascherina chirurgica dove non possibile mantenere distanza sociale di almeno 1 mt.
Tutte le aree	Pulizia e sanificazione (aree Covid-19 free)	Mascherina chirurgica
	Pulizie a seguito di persona con sospetta infezione da Covid-19 dalla struttura sanitaria di riferimento	Guanti Mascherina chirurgica Camice monouso Occhiali/mascherina/visiera Calzari o scarpe da lavoro chiuse

## ISTRUZIONI PER INDOSSARE MASCHERINE MEDICO-CHIRURGICHE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DELLE VIE RESPIRATORIE

1. Prima di indossare mascherine o DPI delle vie respiratorie, eseguire correttamente la procedura di igiene delle mani.
2. Indossare la Mascherina medico-chirurgica
  - a. Posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera.

Oppure

2. Indossare il DPI per le vie respiratorie
  - a. Posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera (questo potrebbe impedire la perfetta tenuta del DPI e peggiorare il livello di protezione)
    - o posizionare la conchiglia del respiratore sotto il mento con lo stringinaso posizionato verso l'alto;
    - o tirare l'elastico superiore e posizionarlo sulla nuca;
    - o tirare l'elastico inferiore e posizionarlo intorno al collo, sotto le orecchie;
    - o modellare lo stringinaso per conformarlo alla forma del naso premendo le dita su entrambi i lati dello stesso;

- b. **VERIFICARE di AVER INDOSSATO CORRETTAMENTE LA MASCHERA (PROVA DI TENUTA):** mettere il palmo delle mani (mani pulite e/o guanti puliti) sopra i filtri, inalare e

trattenere il respiro per 5/10 secondi; se il facciale si ripiega leggermente verso l'interno, significa che il respiratore è posizionato correttamente.

3. Durante l'uso, evitare di toccare direttamente la maschera: maneggiarla utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti.
4. Rimuovere la maschera evitando di toccare la parte anteriore, ma rimuovendo il laccio o l'elastico dalla nuca.
5. Dopo la rimozione della maschera, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una maschera usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone.
6. Scartare le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche dopo ogni utilizzo e smaltirle immediatamente dopo la rimozione.

**Non riutilizzare mai le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche.**

#### Come indossare la maschera FFP2 ed equivalenti

**Effettua un controllo della tenuta (seal check) prima di entrare nella stanza del paziente!**



##### **Seal check di tipo positivo**

Espirare con forza, la comparsa di una pressione positiva all'interno del respiratore, significa che non ci sono perdite  
In caso contrario, aggiustare la posizione del respiratore /o la tensione degli elastici fino ad ottenere una tenuta corretta

##### **Seal check di tipo negativo**

Ispirare profondamente.  
In assenza di perdite la pressione negativa farà aderire il respiratore al viso e significa che non ci sono perdite  
In caso contrario, aggiustare la posizione del respiratore /o la tensione degli elastici fino ad ottenere una tenuta corretta

## Vestizione



### STEP 1

Valutare la necessità di indossare DPI  
Decidere dove indossare e togliere i DPI  
Puoi essere aiutato da qualcuno? C'è uno specchio?  
Sai dove e come smaltire i DPI?



### STEP 2

togliere ogni monile e oggetto personale.  
Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione Alcolica;  
controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;  
Indossare il camice monouso



### STEP 3A

Indossare uno schermo facciale;



+



### STEP 3B

Indossare mascherina chirurgica e occhiali di protezione;

**NOTA: se si eseguono procedure che generano aerosol (ad esempio, aspirazione del tratto respiratorio, intubazione, broncoscopia, rianimazione cardiopolmonare, autopsia) usare respiratori FFP2 o equivalenti in combinazione con lo schermo facciale o una protezione oculare. Nel caso di utilizzo di respiratori di questo tipo, eseguire un controllo della tenuta (seal check)**



### STEP 4

Indossare i guanti posizionando il bordo sopra il camice monouso;

## Svestizione



### STEP 1

Evitare la contaminazione di se stessi, degli altri e dell'ambiente  
Rimuovere l'equipaggiamento più contaminato per primo  
**Rimuovere guanti e camice**  
Rimuovere camice e guanti rivoltandoli dall'interno verso l'esterno  
Smaltire camice e guanti in maniera sicura



### STEP 2

Praticare l'igiene delle mani



### STEP 3A

**Se si indossa maschera facciale**  
Rimuoverla partendo dalla nuca  
Smaltirla in maniera sicura



### STEP 3B

**Se si indossa mascherina chirurgica e occhiali di protezione**  
Rimuovere gli occhiali dalla nuca  
Riporre gli occhiali in un contenitore separato per il re-processing  
Rimuovere la mascherina dalla nuca e smaltirla in sicurezza



### STEP 4

Praticare l'igiene delle mani



## **PRESSO LE SEDI AMMINISTRATIVE**

L'ingresso in Azienda è consentito previa l'utilizzo di DPI come previsto dal DPCM del 26/04/2020 quali maschera protettiva e guanti monouso o gel idroalcolico.

Gli stessi, sono disponibili per ciascun lavoratore all'ingresso di ogni sede amministrativa.

L'utilizzo di maschere protettive è obbligatorio durante lo spostamento e sosta in spazi comuni. Ove il distanziamento sociale lo consente, e limitatamente allo svolgimento dell'attività alla propria postazione, è possibile non utilizzare la maschera protettiva.

## **6. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)**

L'Azienda ha messo in atto azioni per il contingentamento degli spazi di lavoro assegnati dagli Enti Committenti, quali accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree ristoro e gli spogliatoi, informando i lavoratori sulle modalità da rispettare; in particolare l'uso della mascherina, ed ove possibile, si è dato disposizioni per garantire una ventilazione continua dei locali, un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e seguita la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

La sanificazione degli spazi suddetti avviene nel rispetto della circolare 22/02/2020 prt. 5443 Ministero della Salute, specificando l'utilizzo di prodotti disinfettanti a base di cloro.

## **7. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)**

Markas, in attuazione delle direttive ministeriali ha promosso:

- la possibilità per i lavoratori, a seconda dei ruoli e funzioni ricoperti, della modalità di lavoro in smart working, evitando così spostamenti ed assembramenti presso gli uffici.
- la possibilità per i lavoratori di smaltire permessi/ferie maturati.

Per le attività essenziali eseguite presso le strutture sanitarie, quali pulizia, sanificazione e trasporto degenti, i servizi hanno mantenuto le consuete modalità non essendo possibile, nella fase emergenziale e nell'attuale fase 2, strutturare, organizzazioni e modalità alternative.

Per quanto riguarda il servizio di ristorazione presso le strutture sanitarie, si è provveduto a promuovere nei confronti delle stazioni appaltanti modalità di erogazione del servizio tali da permettere una maggior tutela per il personale in servizio, attraverso una minor esposizione presso le aree considerate a rischio Covid-19.

A titolo di esempio, si sono promulgate le seguenti modifiche organizzative:

- prenotazioni automatiche dei pasti senza accedere alle unità operative ed alle degenze Covid-19
- consegna dei Carrelli pasti fuori dai reparti identificati per ospitare pazienti Covid-19



- utilizzo di vassoi ed attrezzature monouso per la consegna dei pasti nei reparti identificati Covid-19, al fine di evitare l'interferenza e la necessità di sanificare vassoi e carrelli di ritorno da suddette aree.

A seguito dell'inizio della fase 2, in vigore dal 04/05/2020, l'Azienda per evitare assembramenti presso gli uffici, ha predisposto:

- turnazione delle giornate lavorative presso le sedi amministrative e la prosecuzione dell'attività di smart working
- rimodulazione degli spazi condivisi quali caffetterie e mensa aziendale mediante la riduzione dei presenti attraverso la prenotazione del posto a sedere e la suddivisione in turni. A fine di ogni turno avviene la sanificazione della mensa.

Vedasi rif. all 14 con tutte le indicazioni fornite ai lavoratori.

## **8. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

L'Azienda ha attuato le seguenti disposizioni:

- eliminazione e/o riduzione ai soli casi di estrema necessità delle trasferte sul territorio nazionale.
- implementazione del sistema di riunioni in videoconferenza in sostituzione alle riunioni in presenza.
- sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati.

## **9. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA**

I lavoratori Markas sono informati di avvisare immediatamente il proprio responsabile (RTA, coordinatore o capo servizio) qualora sviluppino febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse e di indossare la mascherina chirurgica in loro possesso. L'azienda quindi procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Markas collabora eventualmente con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

L'Azienda ha provveduto all'informazione degli addetti al primo soccorso in merito alla procedura di intervento qualora sia presente una persona sintomatica presso il luogo di lavoro. Inoltre, è stato creato e messo a disposizione un kit Covid-19 composto da maschera FFP2 o chirurgica, guanti e camice monouso, posto in prossimità delle cassette di primo soccorso, da utilizzare in caso di necessità, in modo tale gli addetti incaricati possano intervenire in sicurezza.

Per quanto concerne l'ambito scolastico, i lavoratori sono stati formati ed informati rispetto a quanto indicato dall'Istituto Superiore di Sanità: *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.*



## 10. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Markas, consapevole che la sorveglianza sanitaria è una misura di tutela prevista da una specifica normativa nazionale, e che la sospensione dell'obbligo dovrebbe pertanto essere necessariamente valutata ed eventualmente disposta dai soggetti aventi potere legislativo in materia, tenuto conto:

- dei rischi lavorativi come già valutati nel DVR in corso di validità;
- della situazione e delle esigenze di contenere al massimo la diffusione dell'epidemia in atto, come richiamato dal *Dpcm 9 marzo 2020* e s.m.i., recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;
- dei pronunciamenti di alcuni Assessorati Regionali alla Sanità (es. Basilicata, Marche, Veneto);
- dei pronunciamenti di alcuni Organi di Vigilanza (ULSS1 Belluno ,ULSS3 Serenissima Venezia, ATS Brianza, ATS Insubria);
- dei pronunciamenti della Società Scientifica SIML e dell'ANMA;
- valutato che, ove non vi sia una periodicità inderogabile imposta dalla Legge il MC in considerazione del fatto che il rischio di effettuare la sorveglianza sanitaria sull'intero territorio nazionale, anche per i lavoratori, è maggiore rispetto ad un precauzionale differimento temporale della verifica dell'assenza di controindicazioni allo svolgimento della mansione specifica;
- ha ritenuto opportuno sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria differire in maniera transitoria per il periodo di efficacia delle predette disposizioni e degli eventuali aggiornamenti a seguire, la scadenza dei giudizi di idoneità già formulati precedentemente. Tale misura è stata successivamente confermata in recepimento di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa del 24 aprile e dalla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile c.a.

Al contempo Markas in accordo con i Medici Competenti, si è impegnata a garantire l'effettuazione delle visite mediche non differibili ovvero preventive/preassuntive, al rientro dopo 60 giorni continuativi di assenza per malattia/infortunio e dopo ricovero per malattia da COVID 19, le visite a richiesta del lavoratore qualora trovino accoglimento da parte del medico competente, nel rispetto delle indicazioni previste nel DPCM 11/03/2020 con le ulteriori accortezze a carico dell'Azienda:

- Effettuare la visita medica in ambulatorio dove devono essere garantite tutte le misure finalizzate al contenimento della diffusione e alla prevenzione del COVID-19, valutando, se del caso, una sede alternativa a quella aziendale in grado di garantire le misure di cui sopra;
- Accesso al locale individuato dall'Azienda previo appuntamento telefonico, chiedendo se la persona presenta sintomi respiratori o febbre. In caso affermativo, rinviare l'appuntamento e invitare il lavoratore a contattare telefonicamente il proprio medico curante;
- Appuntamenti dilazionati per evitare l'affollamento nella sala d'attesa dell'ambulatorio;
- Mettere a disposizione disinfettante per le mani prima dell'accesso in ambulatorio, assicurarsi che i dispenser di gel disinfettante per le mani e di sapone nei bagni siano regolarmente ricaricati,



- Mettere a disposizione le mascherine chirurgiche da indossare, sia dal lavoratore sia dal Medico, durante la visita medica e nelle condizioni in cui non è rispettata la distanza interpersonale di un metro;
- Limitatamente al periodo di emergenza, differire, se possibile, l'esecuzione di esami spirometrici per ridurre la possibilità di "contaminazione" degli strumenti (e quindi di trasmissione del virus) e gli accertamenti diagnostici (es. esami ematochimici) per garantire il rispetto delle misure restrittive sulla mobilità e sull'affollamento dei locali di uso collettivo.

Alla ripresa dell'attività ordinaria, la programmazione delle visite mediche privilegerà necessariamente quelle differite, recuperando progressivamente il rispetto della scadenza delle periodicità per le altre.

D'altra parte, si evidenzia che il numero delle visite periodiche dei lavoratori effettivamente in servizio dovrebbe essere già ridotto al minimo indispensabile, considerate le misure di restrizione disposte a livello nazionale, l'incentivazione di ferie, congedi e altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva, nonché la sospensione delle attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione.

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti.

L'aggiornamento del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" ha rinnovato la sensibilizzazione nei confronti della gestione del lavoratore "fragile".

A scopo puramente indicativo, un lavoratore è "fragile" se presenta patologie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche.

A tal proposito, al fine di garantire la tutela della salute dei lavoratori, e nel rispetto della loro privacy, l'Azienda ha provveduto ad informare tutti i suoi lavoratori della necessità di mettere a conoscenza il Medico Competente aziendale circa il loro eventuale stato di fragilità.

Ciò può avvenire attraverso una comunicazione diretta da parte dei lavoratori nei confronti del Medico Competente, nella quale dovrà essere trasmessa la documentazione sanitaria attestante la presenza di patologie che possano ricondurre alla classificazione di soggetto fragile (rif. all. 15)

Il Medico Competente, verificata la documentazione prodotta dal lavoratore ne segnala all'Azienda la condizione di particolare fragilità ipersuscettibilità fornendo indicazioni sul percorso da attuare per tutelare la sicurezza dello stesso. In particolare per i lavoratori esposti al rischio specifico biologico il Medico competente formula un giudizio di idoneità con limitazioni e/o prescrizioni oppure una inidoneità temporanea. Per i lavoratori non esposti a rischio specifico biologico il Medico Competente indica al Datore di Lavoro le misure di tutela attuabili oppure, ove queste per la particolare condizione di fragilità del lavoratore non fossero sufficienti a garantirne la sicurezza, consiglia al lavoratore di non rientrare al lavoro in accordo con quanto disposto all'articolo 3, comma 1, lettera b) del DPCM 8 marzo 2020 *"è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei*



*quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro” e lo indirizza al proprio Medico Curante per il rilascio della opportuna certificazione di malattia.*

Alternativamente i lavoratori potranno autonomamente contattare il proprio medico di famiglia che, nel caso lo ritenesse opportuno, attiverà la procedura per “Persone con necessità di isolamento, altri rischi potenziali di malattie e misure profilattiche” (codice INPS V07).

## **RIENTRO ALL’ATTIVITA’ LAVORATIVA A SEGUITO DI MALATTIA PER COVID-19**

Come indicato nella Circolare Ministero della Salute n° 1495 del 29/04/2020, il rientro all’attività lavorativa per coloro che sono stati posti in quarantena, isolamento domiciliare fiduciario per la comparsa di sintomi, per contatto stretto con caso sospetto o accertato di Covid-19 o per la positività a tampone, deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dall’art. 20 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. *“ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dai datori di lavoro”.*

E’ responsabilità del lavoratore dare comunicazione al Medico Competente della variazione del proprio stato di salute legato all’infezione da Sars-Cov-2 per le casistiche sopra citate.

Coloro invece che hanno subito un ricovero ospedaliero per Covid-19, al momento del rientro devono fornire certificazione di avvenuta negativizzazione rilasciato dal dipartimento di prevenzione e protezione territorialmente competente. Inoltre, sarà attivato un iter che prevede l’esecuzione di visita medica da parte del Medico Competente anche per le assenze di durata inferiore ai 60 giorni, come previsto dal Protocollo condiviso del 24/04/2020 e Circolare 1495 del 29/04/2020

A tal proposito, l’Azienda ha predisposto una informativa dedicata (rif. all 12), che viene messa a disposizione di tutti i lavoratori al fine di sensibilizzare gli stessi circa la necessità di informare il Medico Competente incaricato della loro condizione, con l’obiettivo di salvaguardarne la propria salute.

## **TEST DIAGNOSTICI PER INFEZIONE DA VIRUS COVID-19 IN AMBITO SANITARIO**

Per quanto concerne l’esecuzione dei test diagnostici (tamponi naso-faringei e test sierologici) per infezione da virus SARS-CoV-2 sugli operatori Markas assimilati agli Operatori sanitari al di fuori delle attività di rintraccio dei contatti stretti si allega il parere del Medico Competente Dr.ssa Angela Russo rilasciato in data 16 aprile scorso (rif. all 16), tale parere è coerente con gli attuali orientamenti delle Autorità sanitarie, vedasi circolare del Ministero della Salute n. 16106 del 9/05/2020, che prevedono l’esecuzione dei test sierologici eventualmente associati con i tamponi nasofaringei nell’ambito di programmi di screening epidemiologico.

## **TEST DIAGNOSTICI PER INFEZIONE DA VIRUS COVID-19 IN AMBITO NON SANITARIO**

Per quanto concerne l’esecuzione dei test diagnostici, in particolar modo nell’ambito scolastico, linee guida ministeriali sono state divulgate a tutti i lavoratori, i quali, su base volontaria, possono seguire quanto indicato dalle stesse.



## **11. COSTITUZIONE COMITATO AZIENDALE AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

In Azienda viene istituito il Comitato per l'applicazione e la verifica dell'applicazione del presente protocollo.

I firmatari di questo documento, individuati nelle figure apicali aziendali del sistema prevenzionistico applicato, costituiscono il Comitato Aziendale di riferimento in Markas.

Il controllo circa la corretta applicazione del protocollo presso i luoghi di lavoro Markas viene gestito attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti nominati che partecipano al sistema prevenzionistico aziendale, ed indicati negli organigrammi SSL di riferimento.

Tale verifica viene agevolata attraverso l'utilizzo di una check list che permette la puntuale verifica dell'applicazione delle disposizioni del DPCM 11/03/2020 ed alle disposizioni di cui al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020 e 24/04/2020.

---

### **PRECISAZIONI AL PROTOCOLLO**

Eventuali puntualizzazioni o per maggiori informazioni si rimanda alla normativa vigente di riferimento.

Per la valutazione del rischio da Covid-19, per tutte le mansioni presenti in Markas, si rimanda all'Addendum rischio biologico Covid-19.



## ALLEGATI

- 01 – Richiesta indicazioni Coronavirus ad Enti Committenti
- 02 – Informativa Aziendale
- 03 – Decalogo Ministero della Salute
- 04 – Utilizzo DPI – Vestizione e Svestizione
- 05 – Come gestire i casi di Covid-19
- 06 – Dichiarazione Lavoratori
- 07 – Istruzione compilazione Autocertificazione lavoratori
- 08 – Informativa Fornitori/Manutentori e Visitatori esterni
- 09 – DPC Covid/15071
- 10 – Richiesta aggiornamento DUVRI
- 11 – Informativa raccomandazioni per gli utenti dei servizi di trasporto pubblico e privato
- 12 – Informativa rientro da malattia causata da virus Covid-19
- 13 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - per non dipendenti aventi accesso ad una struttura Markas
- 14 – Infografica procedura attuazione Fase 2
- 15 – Informativa gestione del lavoratore “fragile”
- 16 – Parere MC Coordinatore in merito all’esecuzione dei test diagnostici per SARS-CoV-2
- 17 – Informativa ingresso o rientro in Italia
- 18 – Comunicazione Direttore Qualità e Controllo ai collaboratori
- 19 – Informativa screening sierologico ambito scolastico



**allegato 01**

**Richiesta indicazioni  
Coronavirus ad Enti  
Committenti**



Spettabile  
**Struttura Sanitaria**

Alla c.a  
Direttore Esecuzione Contratto  
Direttore Sanitario  
Resp. Servizio prevenzione e protezione

Bolzano, il 22 febbraio 2019

ns. prot. 0236/20/MZ/AB/dg

**Oggetto: CORONAVIRUS**

Spettabile Struttura Sanitaria,  
alla luce dei recenti casi di Coronavirus verificatesi sul territorio nazionale, con la presente siamo a richiederVi dettagliate indicazioni relativamente ai seguenti aspetti:

- Procedure operative attivate presso la Vs struttura sanitaria che è necessario recepire ed estendere al personale Markas per l'erogazione in sicurezza dei servizi espletati dalla scrivente azienda
- Tipologia di dispositivi di protezione individuale che avete individuato e che fornite al suddetto personale, e istruzioni per il loro corretto utilizzo, ai fini della formazione del personale coinvolto

Tanto si richiede con l'obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori e garantire il nostro supporto attraverso la continuità dei servizi da noi svolti, consapevoli dell'importanza degli stessi in questo momento particolare. Inoltre intendiamo accogliere nella misura più opportuna disposizioni e comportamenti da intraprendere, volti ad evitare potenziali diffusioni del virus.

Rimaniamo in attesa di un cortese e sollecito riscontro, riservandoci, in mancanza di Vostre indicazioni, di adottare tutte le necessarie misure cautelative e precauzionali necessarie.

Cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti

Markas S.r.l.  
Marco Zani | Datore di Lavoro

Markas S.r.l.  
Armin Boschetto | Datore di Lavoro



**allegato 02**

**Informativa  
Aziendale**



## CORONAVIRUS: ALCUNE SEMPLICI REGOLE

### COSA FARE IN AZIENDA:

#### Personale della reception

Fare in modo di mantenere almeno un metro di distanza con l'eventuale visitatore.

Per la ricezione di materiale con provenienza esterna da parte di corrieri/fornitori, indossare guanti monouso messi a disposizione

#### Riunioni e accesso in azienda di consulenti esterni

Limitare il contatto diretto solamente quando strettamente necessario e/o per adempiere alle scadenze previste dalla normativa.

#### Riunione interne

Privilegiare le riunioni da svolgersi in maniera telematica senza la diretta presenza dei partecipanti (teleconferenza, conference-call, etc.).

#### Personale ad elevata mobilità sul territorio.

Limitare, per quanto possibile, le trasferte nelle zone immediatamente limitrofe alle zone cosiddette "rosse".

#### Accesso alle mense aziendali.

Essere rigorosi sulla necessità di pulizia delle mani prima dell'accesso alla stessa.

Utilizzare acqua e sapone o gli eventuali dispenser con disinfettanti alcolici lavamani.

#### Smart working

Svolgere la propria prestazione in smart working, per le figure la cui mansione permette il lavoro a distanza, secondo le consuete modalità e regole stabilite dalla policy aziendale già in vigore da tempo.

#### Informazione/formazione in azienda

Tutti i lavoratori hanno l'obbligo di informare le autorità competenti (112 oppure 1500) immediatamente nel caso di comparsa improvvisa di sintomi quali febbre alta, tosse e difficoltà respiratoria acuta o siano venuti a contatto con parenti o conoscenti che hanno manifestato e manifestano sintomi influenzali o che hanno soggiornato negli ultimi 14 giorni in uno dei comuni delle cosiddette "zone rosse".



Via Macello 61  
I-39100 Bolzano

T +39 0471 307 611  
F +39 0471 307 699

it@markas.com  
markas.com

Part.IVA | Cod.fisc. | Reg. Imprese BZ:  
01174890217 | REA BZ.104711

Capitale Sociale  
Euro 3.000.000,00

Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Markas S.p.A.



## COSA FARE NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI

### Dieci semplici regole:

#### 1. Lavati spesso le mani

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Sembrerebbe che sia più facile infettarsi attraverso questa via di propagazione (anche se i dati non sono definitivi).

Se sono disponibili acqua e sapone dedicare all'operazione di lavaggio almeno 40/60\* secondi.

Se è disponibile un igienizzante per le mani a base alcolica dedicare all'operazione almeno 30/40\* secondi. \*fonte Ministero della salute

#### 2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.

Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate.

Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.

#### 4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci

Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, possibilmente indossa una mascherina chirurgica e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.

#### 5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico

Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il coronavirus è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.

#### 6. Pulizia delle superfici

Utilizza prodotti a base di cloro o alcol per sanificare gli ambienti domestici in modo efficace contro il virus. In azienda vengono adottate le stesse modalità sopra menzionate. A fine turno lascia la scrivania libera in modo da agevolare la corretta operazione di pulizia.



Via Macello 61  
I-39100 Bolzano

T +39 0471 307 611  
F +39 0471 307 699

it@markas.com  
markas.com

Part. IVA | Cod.fisc. | Reg. Imprese BZ  
01174890217 | REA BZ.104711

Capitale Sociale  
Euro 3.000.000,00

Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Markas S.p.A.



## 7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate.

L'OMS segnala che l'uso della mascherina da parte di persone sane a scopo di prevenzione non è raccomandato in quanto tale pratica non è sostenuta da prove di efficacia.

L'utilizzo è raccomandato solo in caso di malattia (sintomi febbrili e respiratori) per diminuire il rischio di contagio di parenti, amici, colleghi o contatti ravvicinati casuali per esempio sui mezzi pubblici.

La mascherina dovrà aderire perfettamente al viso e coprire naso, bocca e mento altrimenti è inutile indossarla. Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione igienizzante alcolica. Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto. Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani. Quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere mono-uso.

Togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani. La presenza di barba e basette lunghe riducono fino ad annullare l'efficacia della mascherina.

## 8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo alcuna evidenza che oggetti, prodotti in Cina o altrove, possano trasmettere il nuovo coronavirus.

A titolo precauzionale, si consiglia di indossare un paio di guanti monouso nel momento della ricezione di pacchi/materiale da corrieri o fornitori, posizionandolo sul pavimento in uno spazio dedicato.

In ufficio evitare il posizionamento del materiale di provenienza esterna (pacchi/scatoloni di fornitori e corrieri) sulle scrivanie.

## 9. Contatta il numero verde 1500 per maggiori informazioni

Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni.

Se sei venuto a contatto con persone che hanno contratto il COVID-19, o se ritieni di avere dei sintomi sospetti quali febbre alta, tosse, difficoltà respiratorie chiama il numero verde 1500 del Ministero della Salute per avere informazioni su cosa fare.

## 10. Gli animali da compagnia non diffondono il coronavirus.

Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus. Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.

Markas S.r.l.  
Marco Zani | Datore di Lavoro Clean /  
Housekeeping / Logistics&Care / Sedi Amministrative

Markas S.r.l.  
Armin Boschetto | Datore di Lavoro Food

 **Markas S.r.l.**

Via Macello 61  
I-39100 Bolzano

T +39 0471 307 611  
F +39 0471 307 699

it@markas.com  
markas.com

Part.ITA | Cod.fisc. | Reg. Imprese BZ  
01174890217 | REA BZ.104711

Capitale Sociale  
Euro 3.000.000,00

Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Markas S.p.A.



**allegato 03**

**Decalogo Ministero  
della Salute**



*Ministero della Salute*



Istituto Superiore di Sanità

**nuovo coronavirus**

*Dieci comportamenti da seguire*

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di:  
Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS),  
European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC)  
e Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Progetto grafico: Servizio Comunicazione Scientifica - Istituto Superiore di Sanità

© Istituto Superiore di Sanità • febbraio 2020

nuovo coronavirus

## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

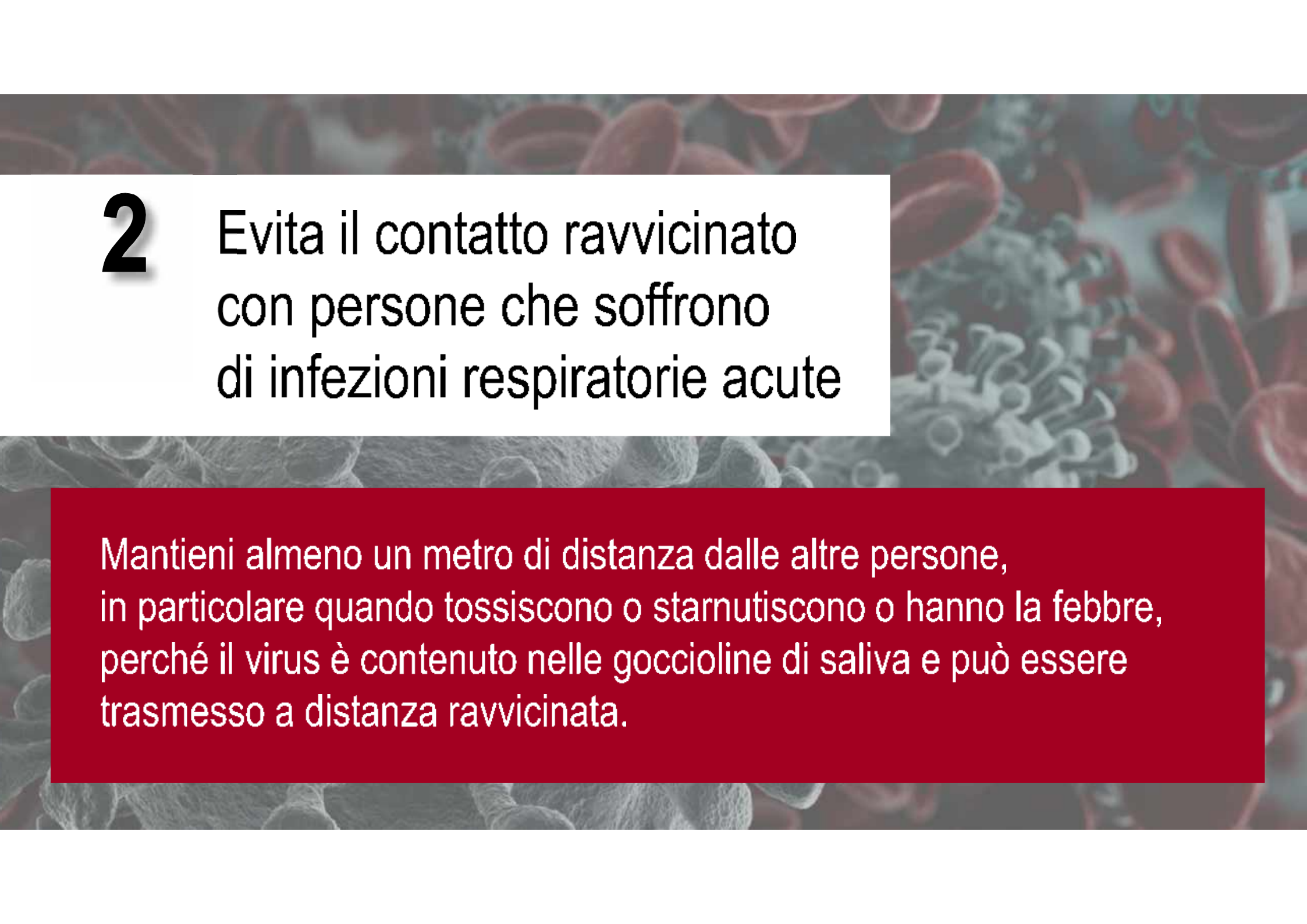
# 1 Lavati spesso le mani

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione.

Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi.

Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.

Lavarsi le mani elimina il virus.



## 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.



### 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate.

Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.

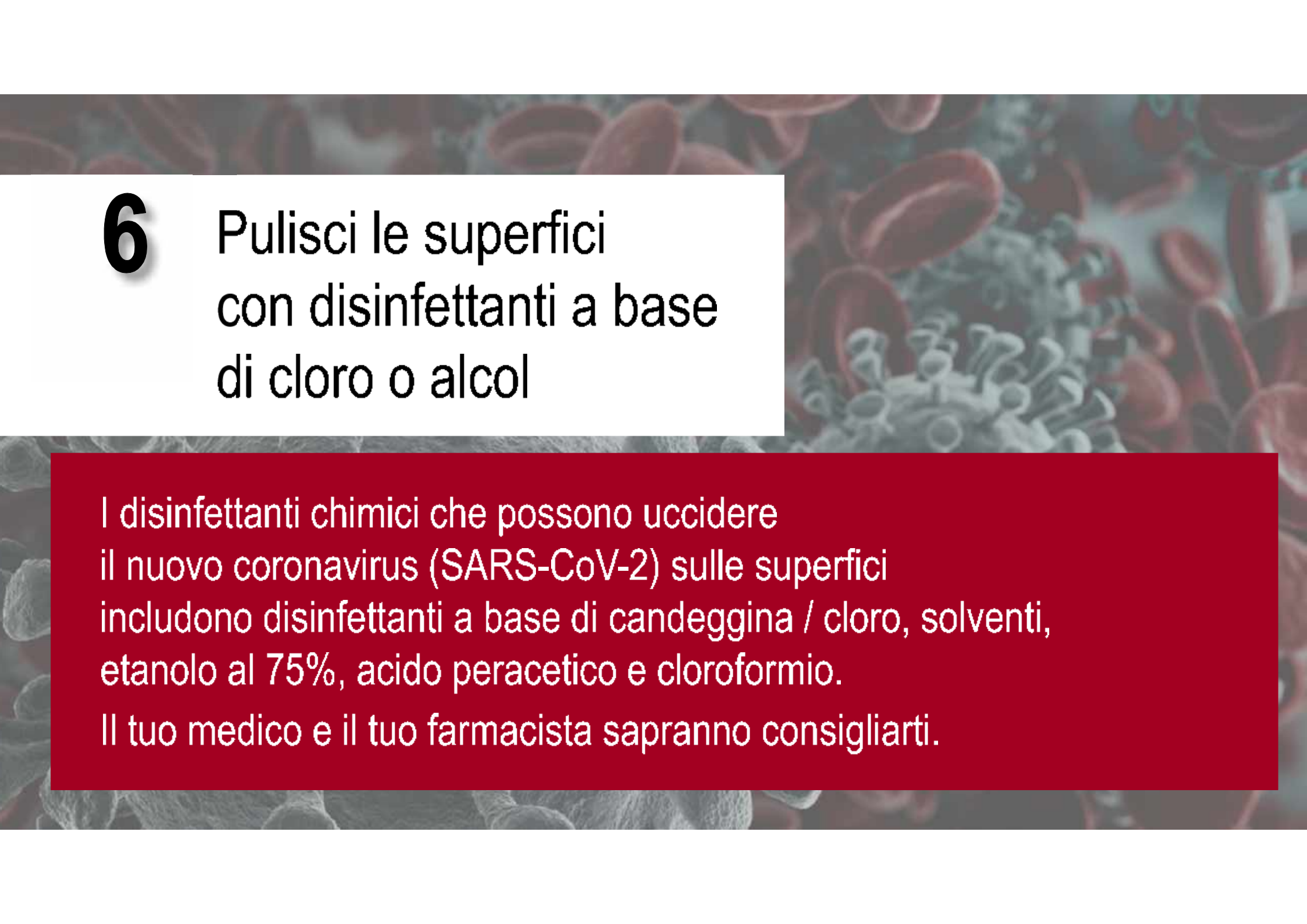


## 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci

Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.

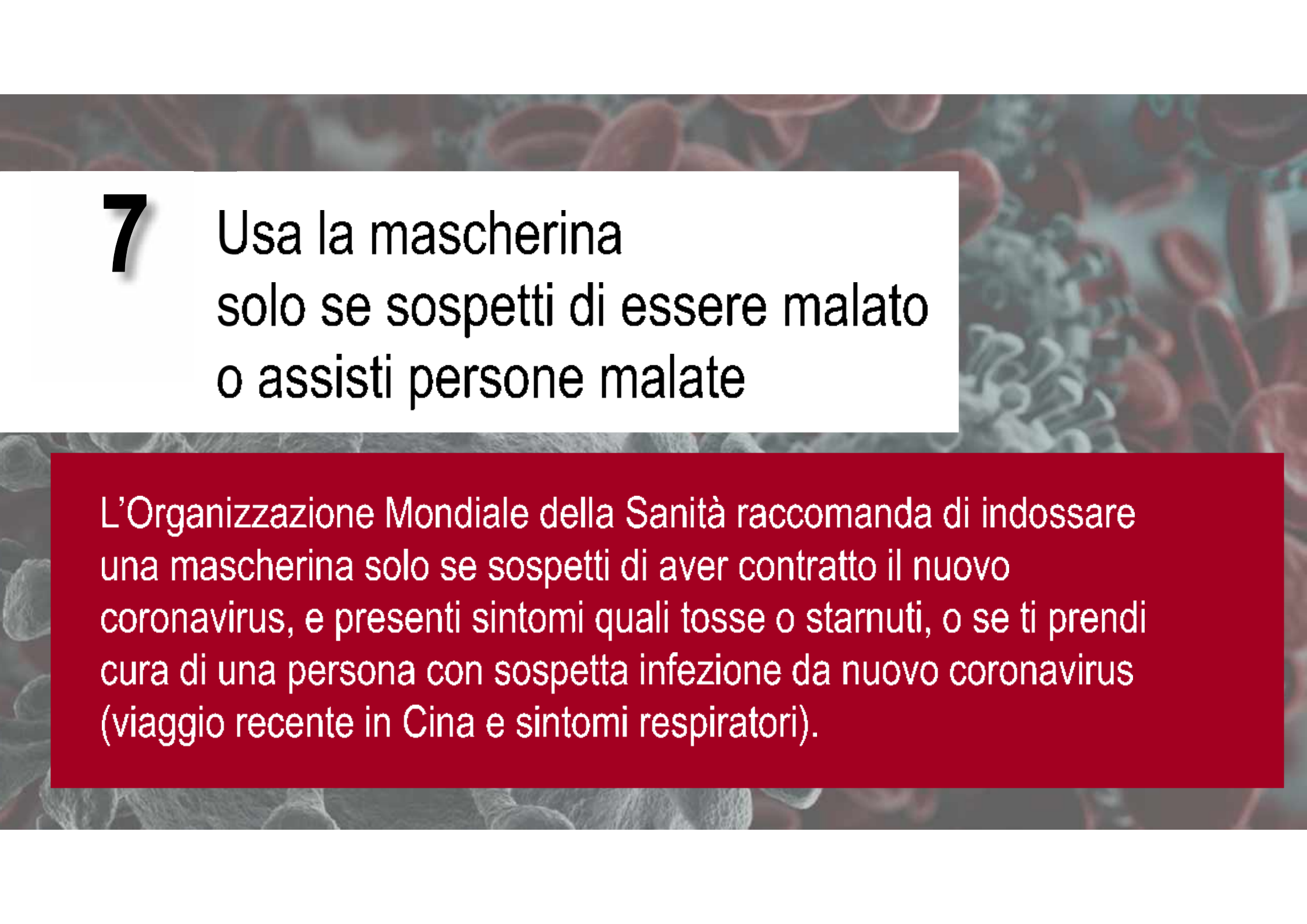
# 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico

Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.



## 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio. Il tuo medico e il tuo farmacista sapranno consigliarti.



# 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus, e presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori).

## *USO della MASCHERINA*

Aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene quali il lavaggio accurato delle mani per almeno 20 secondi. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

## 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo alcuna evidenza che oggetti, prodotti in Cina o altrove, possano trasmettere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).

# 9 Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni

Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. Se sei tornato da un viaggio in Cina da meno di 14 giorni, o sei stato a contatto con persone tornate dalla Cina da meno di 14 giorni, e ti viene febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza chiama il numero verde 1500 del Ministero della Salute per avere informazioni su cosa fare. Indossa una mascherina, se sei a contatto con altre persone, usa fazzoletti usa e getta e lavati bene le mani.

# 10

## Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus. Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.

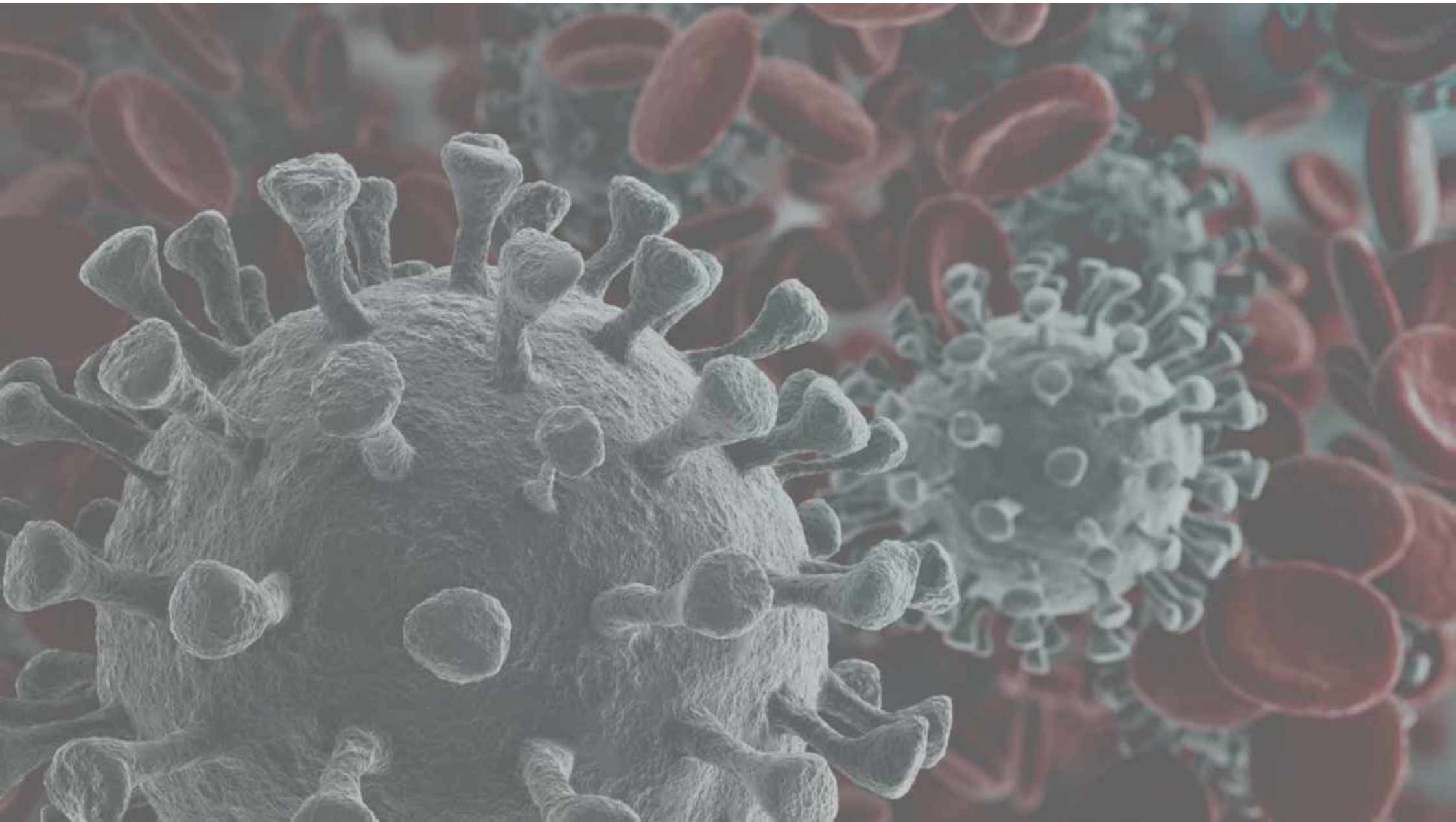


**Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano**



Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie




















## **allegato 04**

### **Utilizzo DPI Vestizione e Svestizione**

**SEQUENZA DI UTILIZZO DPI**

Fase		Due guanti
1		Togliere ogni monile dalle mani e dalle braccia
2		Eeguire Igiene mani con acqua e sapone o <b>PREFERIBILMENTE CON FRIZIONE ALCOOLICA SE MANI NON VISIBILMENTE SPORCHE</b>
3		Indossare il 1° PAIO DI GUANTI (manica lunga) in NITRILE
4		Indossare il CAMICE MONOUSO in TNT idrorepellente, allacciandolo posteriormente o sul fianco
5		Indossare il FILTRANTE FACCIALE FFP2 (FFP3 se manovre ad alto rischio)
6		Indossare occhiali per rischio biologico o visiera integrale
7		Indossare il 2° PAIO DI GUANTI (preferibilmente a manica corta) in NITRILE con la manichetta da posizionare <b>SOPRA</b> la manica del camice
<p><b>Indicazioni generali</b></p> <p>Tenere le mani lontano dal viso</p> <p>Sostituire i guanti quando strappati o fortemente contaminati</p> <p>Eeguire l'igiene delle mani ogniqualvolta si sospetti una contaminazione dei guanti/mani</p>		

**SEQUENZA DI RIMOZIONE DPI**

Fase		Due guanti
1		<p><b>Prima di accedere alla zona filtro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Con i guanti indossati, afferrare il camice nella parte anteriore (contaminata) e allontanarlo dal proprio corpo così che i lacci si rompano da soli.</li> <li>• Piegare su se stesso il camice facendo rimanere verso l'interno la parte contaminata.</li> <li>• Mentre rimuovi il camice, rimuovi anche i guanti esterni, facendo attenzione a non contaminare le parti pulite (parte interna del camice).</li> <li>• Eliminare nei rifiuti a rischio infettivo.</li> </ul>
2		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire l'igiene delle mani <b>GUANTATE</b> con <b>FRIZIONE ALCOLICA</b></li> </ul>
3		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rimuovere gli occhiali e/o la visiera partendo dalla parte posteriore del capo</li> <li>Se l'oggetto è riutilizzabile, posizionarlo nell'apposito contenitore e procedere alla decontaminazione con alcool.</li> </ul>
4		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Afferrare gli elastici del respiratore, nella parte posteriore <b>MAI DAVANTI</b>, quindi rimuovere senza toccare la parte anteriore del viso</li> <li>• Smaltire nei rifiuti speciali</li> </ul>
5		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere un lembo del guanto pizzicandolo all'esterno a livello del polsino e sfilare il guanto con la mano guantata</li> <li>• Inserire le dita sotto l'altro guanto sfilandolo in modo da toccare sempre la parte interna</li> <li>• Avvolgere il primo guanto nel secondo appena sfilato</li> <li>• Smaltire i guanti arrotolati l'uno nell'altro nel contenitore dei rifiuti speciali pericolosi</li> </ul>
6		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire Igiene mani con acqua e sapone o <b>PREFERIBILMENTE CON FRIZIONE ALCOLICA SE MANI NON VISIBILMENTE SPORCHE</b></li> </ul>



**allegato 05**

**Come gestire i casi  
di Covid-19**



## COME GESTIRE I CASI DI CORONAVIRUS (Covid-19)

Lo scopo della presente comunicazione è fornire supporto al personale Markas che gestisce le commesse clean e food sull'intero territorio nazionale, al fine di velocizzare le operazioni di assistenza ai nostri collaboratori e tutelare il loro stato di salute.

Visto il propagarsi dei casi di Coronavirus nel nostro paese, di seguito vengono elencate le operazioni da effettuare qualora la Struttura Sanitaria nella quale viene erogato il servizio o in alternativa il Servizio di Sanità Pubblica, dovesse comunicare l'eventuale esposizione di nostri lavoratori a casi sospetti o confermati di pazienti contagiati dal virus COVID-19.

Processo:

1. La **Struttura Sanitaria** comunica un caso di COVID-19 presso le aree di esecuzione del servizio
2. Chiedere alla **Struttura Sanitaria** date e aree di transito/sosta del paziente contagiato
3. Individuare i lavoratori coinvolti, in servizio nel periodo e aree indicate
4. Comunicare i nominativi dei lavoratori al referente della **Struttura Sanitaria** che ha effettuato l'avviso (solitamente **Direzione Sanitaria** o **Reparto Malattie Infettive** o **Dipartimento di Prevenzione ASL**)
5. La **Struttura Sanitaria** provvederà a convocare i lavoratori per l'indagine epidemiologica e la valutazione dell'esposizione e del contatto stretto con il paziente infetto
6. **Se l'operatore asintomatico** viene valutato come **caso sospetto** gli verrà effettuato il tampone:
  - a) In assenza di sintomi e in attesa dell'esecuzione dell'esito del tampone non è prevista l'interruzione dal lavoro \*
  - b) Il lavoratore/lavoratori interessati devono indossare la mascherina chirurgica \*
  - c) **Se tampone negativo:** AMMISSIONE al lavoro con uso di mascherina chirurgica.\* Il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria territorialmente competente si occuperà di effettuare un monitoraggio delle condizioni di salute nei 14 giorni successivi.
  - d) **Se tampone positivo:** NON ammissione al lavoro  
Viene attivato l'isolamento fiduciario con sorveglianza attiva da parte del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria territorialmente competente in collaborazione con il Medico Curante  
**Tutta la gestione è in capo al Servizio di Sanità Pubblica.** Il lavoratore dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal personale sanitario e dal proprio Medico di famiglia..
7. Nel caso in cui un lavoratore dovesse iniziare ad accusare sintomatologia durante il turno di lavoro, dovrà tornare al proprio domicilio avvisando telefonicamente il proprio Medico curante.

**\*NB: Le Strutture Sanitarie possono disporre diverse modalità di gestione dei casi di COVID-19. In tal caso attenersi scrupolosamente alle procedure trasmesse dagli Enti Committenti**

Per altre informazioni relative ad eventuali contatti con sospetti casi di Covid-19 **extra lavorativi** si prega di contattare il numero verde 1500 o il 112, oppure i numeri attivi nelle proprie regioni di riferimento od in alternativa il proprio Medico di famiglia.

Cordiali saluti

Markas srl

Servizio Prevenzione Protezione



**allegato 06**

**Dichiarazione  
Lavoratori**



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ e  
in data \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ all'indirizzo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ sotto la sua responsabilità

### DICHIARA

In conformità a quanto disposto dal *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro* di data 14.03.2020 ad integrazione di quanto già disciplinato dal DPCM del 11.03.2020

di essere consapevole di poter avere accesso ai luoghi di lavoro esclusivamente alle seguenti tassative condizioni:

- temperatura corporea < 37,5°, previa misurazione in via autonoma da effettuare prima di recarsi sul luogo di lavoro
- non essere sottoposto alla misura della quarantena
- non aver avuto contatti nei precedenti 14 giorni con soggetti risultati positivi al virus COVID-19 al fuori del contesto aziendale

Dichiara altresì di aver compreso e di attuare le direttive aziendali in materia di prevenzione del contagio, e che **in assenza di anche uno solo dei requisiti** sopra elencati, sarà sua cura contattare il medico curante e **NON presentarsi presso il luogo di lavoro.**

Luogo, data e firma del dichiarante

---

autocertCovid\_rev1



**allegato 07**

**Istruzione  
compilazione  
Autocertificazione  
lavoratori**



## MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

In ottemperanza a quanto previsto dal **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro** del 14 marzo 2020, risulta necessario che tutto il personale che abbia accesso alle strutture ove Markas opera abbia siglato apposita **Autocertificazione**.

In tale documento, il sottoscrittore dichiara di

- non avere almeno 37,5 di febbre (impegnandosi a misurarla autonomamente prima di recarsi al lavoro)
- non avere il virus nè sottostare a specifiche misure di quarantena
- non aver avuto contatti con persone risultate positive nei precedenti 14 giorni
- aver compreso e attuato le direttive aziendali in materia di prevenzione del contagio

Tale documento dovrà essere stampato in duplice copia e sottoscritto dal dichiarante. La copia siglata sarà conservata in appalto, la seconda copia consegnata al collega.

Il rispetto di quanto indicato in tale documento farà sì che inequivocabilmente, se assenti anche uno solo di tali requisiti, NON ci si dovrà recare sul luogo di lavoro (seguendo le procedure aziendali di comunicazione assenza).

Chiunque abbia accesso alla struttura deve siglare il documento.

Il documento siglato dovrà essere archiviato nei fascicoli di appalto *Salute e sicurezza e Ambiente*, di modo che sia conservato in modo SICURO.

In ogni unità operativa dovrà essere individuata una o più figure deputate alla consegna e archiviazione dell'autocertificazione, di modo da garantire che, al momento dell'ingresso sul luogo di lavoro, ogni collaboratore possa sottoscrivere l'autocertificazione. Tale risorsa dovrà siglare **specifico lettera di autorizzazione al trattamento dei dati personali**, importante per la tutela della privacy.

Copia digitale di tale autorizzazione (scansione o fotografia, in base alla presenza di scanner presso la singola unità operativa), dovrà essere trasmessa a [m.ricca@markas.com](mailto:m.ricca@markas.com)

Grazie per la collaborazione,

Ufficio Prevenzione



**allegato 08**

**Informativa Fornitori/  
Manutentori e  
Visitatori esterni**



## DICHIARAZIONE DI RECEPIMENTO INFORMATIVA PER FORNITORI/MANUTENTORI E VISITATORI ESTERNI

Io sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante/Datore di Lavoro dell'azienda/società \_\_\_\_\_, consapevole delle conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci

### DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITA'

#### DI RECEPIRE I CONTENUTI ED INFORMARE I MIEI LAVORATORI DI QUANTO SEGUE:

**DIVIETO** di accesso ai luoghi di lavoro Markas nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:

- temperatura corporea superiore a 37,5°C previa misurazione in via autonoma da effettuare prima di recarsi presso l'appalto Markas;
- sintomi quali: tosse secca persistente, perdita gusto/olfatto, mal di testa anomalo e persistente, spossatezza insolita e non giustificata, starnuti e naso che cola senza allergie, diarrea, congiuntivite, anche senza febbre;
- essere sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario
- essere entrato in contatto con persone a rischio, positive o in quarantena/isolamento fiduciario nei 14 gg precedenti.

Per i soggetti di cui sopra deve sussistere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Azienda/appalto Markas e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Azienda (datore di lavoro) nel consentire l'accesso alla stessa in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Il soggetto firmatario dichiara inoltre di conoscere e di impegnarsi a far rispettare tutte le misure di prevenzione definite e imposte dalla normativa e dalle autorità in conformità alle raccomandazioni e alle istruzioni dell'O.M.S. e dell'autorità sanitaria nazionale, atte a prevenire la diffusione del COVID-19, di conoscere le disposizioni normative in vigore e, in particolare, le norme comportamentali volte a minimizzare il rischio di contagio.



## IN PARTICOLARE, PER L'INGRESSO AI LUOGHI DI LAVORO MARKAS:

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate nell'informativa privacy - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o l'Autorità sanitaria competente e seguire le sue indicazioni.

E' necessario rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite dall'Azienda/struttura committente in cui Markas opera, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli appalti/uffici coinvolti.

Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e non viene consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. **Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, o di altra necessaria interazione, il lavoratore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro dal personale Markas o dotarsi di maschera di protezione delle vie respiratorie.**

Pur venendo ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori/fornitori/manutentori, qualora fosse strettamente necessario l'ingresso, resta espresso impegno dei visitatori esterni/fornitori/manutentori di sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali.

Per gli incontri e le riunioni non prorogabili, privilegiare qualora possibile le riunioni da svolgersi in modalità telematica senza la diretta presenza dei partecipanti

I destinatari della presente Informativa si assumono la piena responsabilità, in merito all'assenza delle condizioni ostative all'accesso su indicate.

Ricordiamo che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente è raccomandata l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:

- ✓ lavarsi spesso le mani.
- ✓ evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- ✓ evitare abbracci e strette di mano;
- ✓ mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- ✓ igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- ✓ evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- ✓ non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- ✓ coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- ✓ usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Luogo e data di sottoscrizione:

---



**allegato 09**

**DPC Covid/15071**

MODULARIO  
P.C.M. - P.C. - 9



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO DEL DIRETTORE OPERATIVO PER IL  
COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE

*Roma,*

Mod. 9

Indirizzi in allegato

*Prot. N°* .....  
*Risposta al Foglio del* .....  
*N°* .....

**OGGETTO:** Emergenza COVID-19. Forniture dei DPI e di altri dispositivi sanitari ad imprese per le pulizie e per le mense.

Come noto, questo Dipartimento canalizza le forniture dei DPI e di altri dispositivi sanitari a codeste Amministrazioni regionali che, successivamente, provvedono a canalizzarli sul territorio, prioritariamente e secondo le rispettive esigenze, alle Aziende Sanitarie Locali competenti.

In tale contesto, si rende necessario sensibilizzare le suddette aziende, affinché i dispositivi, con particolare riferimento alle mascherine per le attività da svolgere nelle diverse zone, incluse quelle a più alto rischio COVID 19, siano posti anche a disposizione degli operatori delle imprese titolari degli appalti per pulizie e mensa.

Tale circostanza si rende necessaria in quanto le stesse imprese hanno evidenziato difficoltà nell'approvvigionamento di tali dispositivi che, ove non forniti, potrebbero compromettere il servizio di pulizia e di mensa, sia nelle aree a più alto rischio COVID – 19, sia nelle restanti aree in cui prestano il servizio.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
COORDINATORE DEGLI INTERVENTI  
ex OCDPC N. 630/2020  
Angelo Borrelli

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Luigi D'Angelo

Foglio n. 2

Al: Presidente della Regione Abruzzo  
**presidenza@pec.regione.abruzzo.it**

Presidente della Regione Basilicata  
**presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it**

Presidente della Regione Calabria  
**presidente@pec.regione.calabria.it**

Presidente della Regione Campania  
**presidente@pec.regione.campania.it**

Presidente della Regione Emilia Romagna  
**segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it**

Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia  
**regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it**

Presidente della Regione Lazio  
**protocollo@regione.lazio.legalmail.it**

Presidente della Regione Liguria  
**presidente@regione.liguria.it**

Presidente della Regione Lombardia  
**presidenza@pec.regione.lombardia.it**

Presidente della Regione Marche  
**regione.marche.protocollogiunta@emarche.it**

Presidente della Regione Molise  
**regionemolise@cert.regione.molise.it**

Presidente della Regione Piemonte  
**gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it**

Presidente della Regione Puglia  
**presidente.regione@pec.rupar.puglia.it**

Presidente della Regione Sardegna  
**presidenza@pec.regione.sardegna.it**

Presidente della Regione Sicilia  
**presidente@certmail.regione.sicilia.it**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**allegato 10**

**Richiesta  
aggiornamento DUVRI**



**Spettabile Cliente**

**Alla c.a. del R.S.P.P.**

**Alla c.a. della Direzione**

Bolzano, lì 28 aprile 2020

ns. prot.n.0590/20/DG/MZ/cb

Oggetto: Situazione emergenziale da SARS – COV -2 – Richiesta aggiornamento DUVRI

Spettabile Cliente,

considerata la situazione emergenziale pandemica da SARS-COV-2 in atto, ai fini della cooperazione prevista dall'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., in veste di appaltatore siamo con la presente a segnalare la necessità di aggiornare il DUVRI in essere, integrandolo delle ulteriori misure di prevenzione e protezione che si sono rese necessarie per il nuovo rischio biologico interferenziale del Covid-19 ed il suo conseguente impatto nel merito delle attività espletate dalla scrivente.

Confermando la nostra piena disponibilità a collaborare per quanto sopra esposto, rimaniamo in attesa di un Vostro gentile riscontro e porgiamo, con l'occasione, i più cordiali saluti.

Markas S.r.l.

Marco Zani

Datore di Lavoro - Direttore di Produzione Clean

Markas S.r.l.

Armin Boschetto

Datore di Lavoro - Direttore di Produzione Food



## **allegato 11**

**Informativa  
raccomandazioni per  
gli utenti dei servizi di  
trasporto pubblico e  
privato**



## **raccomandazioni per tutti gli utenti dei servizi di trasporto pubblico**

Per spostarsi in sicurezza durante la Fase 2 della pandemia nel nostro Paese, di seguito le Raccomandazioni per i passeggeri del trasporto pubblico:

- Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore).
- Acquistare, ove possibile, i biglietti in formato elettronico, on line o tramite app.
- Seguire la segnaletica e i percorsi indicati all'interno delle stazioni o alle fermate mantenendo sempre la distanza di almeno un metro dalle altre persone.
- Utilizzare le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa, rispettando sempre la distanza interpersonale di sicurezza di un metro.
- Sedersi solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti.
- Evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente.
- Nel corso del viaggio, igienizzare frequentemente le mani ed evitare di toccarsi il viso.
- Indossare necessariamente una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.

*Grazie per la collaborazione,  
Markas s.r.l*



## / raccomandazioni per tutti gli utenti che utilizzano il mezzo privato

Per spostarsi in sicurezza durante la Fase 2 della pandemia nel nostro Paese, di seguito le raccomandazioni per l'utilizzo del mezzo privato:

- Dopo aver guidato, lava sempre le mani e non toccarti mai occhi, naso e bocca.
- La mascherina non è necessaria se si viaggia da soli.
- In auto si può viaggiare al massimo in due persone, mantenendo la distanza di sicurezza.

#COVID19

**SE DEVI PRENDERE L'AUTO, USALA IN MODO CORRETTO**



Dopo aver guidato, lava sempre le mani e non toccarti mai occhi, naso e bocca



La mascherina non è necessaria se si viaggia da soli



In auto si può viaggiare al massimo in due persone, mantenendo la distanza di sicurezza



Ministero della Salute



1500

[www.salute.gov.it/nuovocoronavirus](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)

Grazie per la collaborazione,  
Markas s.r.l



**allegato 12**

**Informativa rientro a  
seguito di ricovero  
ospedaliero causato  
da virus Covid-19**



## INFORMATIVA RIENTRO DA MALATTIA CAUSATA DA VIRUS COVID-19

Gentile Lavoratore,

con la presente La informiamo che, come indicato nella Circolare Ministero della Salute n° 1495 del 29/04/2020, il rientro all'attività lavorativa per coloro che sono stati posti in **quarantena, isolamento domiciliare fiduciario per la comparsa di sintomi, per contatto stretto con caso sospetto o accertato di Covid-19 o per la positività a tampone**, deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. *“ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dai datori di lavoro”*.

E' Sua responsabilità dare comunicazione al Medico Competente aziendale dell'eventuale variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da Sars-Cov-2 per le casistiche sopra citate.

Nel caso invece Lei abbia subito un **ricovero ospedaliero per Covid-19**, al momento del rientro è necessario fornire **certificazione di avvenuta negativizzazione** rilasciato dal dipartimento di prevenzione e protezione territorialmente competente. Inoltre, da parte dell'Azienda sarà attivato un iter che prevede l'esecuzione di **visita medica da parte del Medico Competente**, anche per le assenze di durata inferiore ai 60 giorni, da effettuarsi **al termine della malattia e prima della ripresa dell'attività lavorativa**.

A tal proposito, desideriamo pertanto sensibilizzarLa circa l'importanza di **informare il Medico Competente** incaricato della Sua eventuale condizione riconducibile al caso appena richiamato, al fine di salvaguardare il Suo stato di salute.

Preghiamo di rivolgersi al proprio responsabile d'appalto al fine di ottenere i contatti del Medico Competente.

Cordiali saluti

Markas s.r.l.



**allegato 13**

**Dichiarazione sostitutiva  
di certificazione -  
per non dipendenti  
aventi accesso ad una  
struttura Markas**



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Per non dipendenti aventi accesso ad una struttura Markas

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ e  
in data \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ all'indirizzo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ sotto la sua responsabilità

### DICHIARA

In conformità a quanto disposto dal *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro* di data 14.03.2020, della successiva integrazione di data 24.04.2020 e a completamento di quanto già disciplinato dal DPCM del 11.03.2020

- di avere temperatura corporea  $< 37,5^{\circ}$ , previa misurazione in via autonoma da effettuare prima di recarsi presso la struttura
- di non essere sottoposto alla misura della quarantena
- di non aver avuto contatti nei precedenti 14 giorni con soggetti risultati positivi al virus COVID-19

**In assenza di anche uno solo dei requisiti sopra elencati NON sarà possibile avere accesso alla struttura.**

Luogo, data e firma del dichiarante

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E SS. DEL REG. UE N. 679/16

I dati indicati nel presente documento verranno trattati esclusivamente per le finalità di prevenzione dal contagio da Covid-19 e non saranno in alcun modo diffusi e/o non verranno comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative. Tuttavia, gli stessi dati potranno essere comunicati, in comprovati casi di necessità ed urgenza rispetto ad esigenze di tutela della salute pubblica, ovvero su specifica istanza da parte delle Autorità competenti in materia.

L'interessato è libero opporsi alla sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione, e di conseguenza Markas non tratterà dato alcuno. In tal caso NON sarà consentito l'accesso alla struttura

Il Responsabile Protezione Dati Personali (RDP) è Renorm SrL, referente Dott. Andrea Avanzo.

L'interessato potrà richiedere maggiori informazioni all'indirizzo IT-privacy@markas.com.

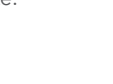
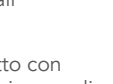


**allegato 14**

**Infografica procedura  
attuazione Fase 2**

### CRITERI ORGANIZZATIVI

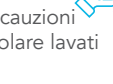
#### Ingresso in azienda



1. Entra in azienda sempre con la mascherina. Se non ce l'hai, ti verrà fornita.
2. Non ti è consentito l'ingresso o la permanenza in azienda se presenti una di queste situazioni:
  - hai sintomi influenzali
  - hai febbre
  - sei entrato in contatto con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni o soggetti sottoposti a quarantena obbligatoria.

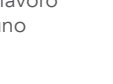
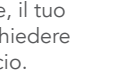
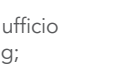
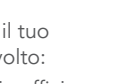
In questi casi sei obbligato ad informare tempestivamente il tuo responsabile, il medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria, rimanendo al tuo domicilio o facendovi ritorno.
3. Se rientri in azienda dopo il 7 aprile devi siglare l'apposita autocertificazione.
4. Limita l'uso dell'ascensore. L'utilizzo è consentito ad un massimo di due persone contemporaneamente.

#### Regole generali



1. Mantieni la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro all'interno dei locali aziendali.
2. Sei obbligato ad indossare la mascherina ogni qualvolta ti allontani dalla tua postazione.
3. Evita assembramenti.
4. Adotta tutte le precauzioni igieniche, in particolare lavati spesso le mani.
5. Limita all'indispensabile la ricezione dei pacchi privati.

#### Organizzazione del lavoro



1. La riorganizzazione del lavoro sarà la seguente fino a nuova comunicazione.
 

**Dal lunedì al giovedì** il tuo lavoro dovrà essere svolto:

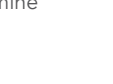
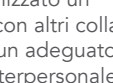
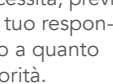
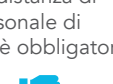
  - due giorni lavorativi in ufficio;
  - due giorni lavorativi in smart-working;

**venerdì**

  - mattina: presenza in ufficio oppure smart-working;
  - pomeriggio: ferie

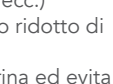
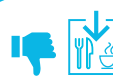
Ricorda che il venerdì deve essere assicurata la presenza di almeno un collaboratore per funzione in ufficio.
2. Concorda settimanalmente la pianificazione con il tuo responsabile.
3. In caso di inderogabili esigenze organizzative, il tuo responsabile potrà richiedere la tua presenza in ufficio.
4. Occupa postazioni di lavoro alternate, seguendo uno schema a scacchiera.

#### Riunioni e trasferte



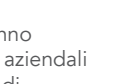
1. Limita le riunioni interne e favorisci comunicazioni da remoto.
2. Durante le riunioni interne riduci al minimo la partecipazione necessaria, indossa la mascherina, ricorda che la seduta a scacchiera e il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro è obbligatoria.
3. Limita le trasferte, da effettuare solo in caso di necessità, previa autorizzazione del tuo responsabile e in accordo a quanto previsto dalle Autorità.
4. Qualora venga utilizzato un mezzo aziendale con altri collaboratori, rispetta un adeguato distanziamento interpersonale.
5. Al termine dell'utilizzo è obbligatorio provvedere alla quotidiana sanificazione, il conducente ne è responsabile e dovrà provvedere a tale operazione al termine dell'utilizzo.

#### Comportamento negli spazi comuni



1. Limita allo stretto necessario l'accesso agli spazi comuni (mensa, caffetteria ecc.) e prevedi un tempo ridotto di sosta. Indossa la mascherina ed evita assembramenti che non rispettino la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
2. Anche in mensa, è obbligatorio sedersi a scacchiera per rispettare la distanza interpersonale minima di sicurezza.

#### Accesso a terzi



1. Limita il possibile l'accesso a terzi (fornitori, clienti, visitatori ecc.).
2. Informa delle misure di prevenzione tutti gli esterni che accedono alle sedi Markas. Tutti i visitatori dovranno sottostare alle regole aziendali e rispettare le norme di sicurezza.
3. Individua una saletta specifica per gli incontri con i visitatori e sottoponi loro il modulo di autocertificazione.
4. All'inizio e alla fine dell'incontro pulisci le superfici con il disinfettante.



**allegato 15**

**Informativa gestione  
del lavoratore "fragile"**



## INFORMATIVA GESTIONE DEL LAVORATORE “FRAGILE”

Gentile Lavoratore,

in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 08 marzo 2020 e D.P.C.M. 26 aprile 2020, dall'articolo 12 del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID19 del 14/03/2020 e s.m.i., al fine di mettere in atto le misure necessarie a tutelare la salute dei lavoratori affetti da situazioni di particolare fragilità, La informiamo di quanto segue:

Ove Lei si trovi in una condizione di particolare fragilità o potenziale “ipersensibilità” rispetto al virus Covid-19, anche in base alle indicazioni e ai requisiti previsti dalle autorità competenti, **La invitiamo a contattare il Suo medico curante che avrà il compito di valutare il Suo stato di salute**, per verificare ed eventualmente certificare la “necessità di isolamento e di altre misure profilattiche”.

Diversamente, **Lei potrà prendere contatto con il Medico Competente**, per ogni chiarimento che possa essere di Suo interesse e per far esaminare la documentazione medica che, anche tramite il medico curante, Lei voglia fornire a tutela della Sua salute.

Chi fosse interessato può rivolgersi al proprio responsabile al fine di ottenere la mail del Medico Competente al fine di contattarlo per le motivazioni sopra citate.

Ribadiamo inoltre l'importanza di **NON** trasmettere documentazione medica personale al Datore di Lavoro, attraverso i propri responsabili, ma esclusivamente al Medico Competente.

Cordiali saluti

Markas s.r.l.



**allegato 16**

**Informativa rientro da  
malattia causata da  
virus Covid-19**

Dott.ssa Angela Russo  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina del Lavoro  
Dottore di Ricerca in Ergonomia, Medicina e Lavoro  
Medico Autorizzato alla Radioprotezione  
Specialista in Medicina Generale  
Sanitario Incaricato Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
Via Fanelli 289, Bari  
Tel/Fax 0805484347  
e.mail: [a.russo@dottressarusso.it](mailto:a.russo@dottressarusso.it)

**Spett.le Markas S.r.l.**

**Oggetto: riscontro di Vs richiesta di parere in merito all'estensione dei test diagnostici per SARS-CoV-2 agli operatori Markas in forza presso ospedali, strutture sanitarie, case di riposo ed RSA al di fuori delle attività di rintraccio dei contatti in ambito di sorveglianza sanitaria di cui alla Circolare del Ministero della Salute n.ro 9480 del 19-03-2020.**

Nell'attuale pandemia di COVID-19 il rischio di esposizione professionale a SARS-CoV-2, durante un focolaio può variare da rischio molto alto a alto, medio o basso a seconda del tipo di attività svolta e dalla necessità di contatto con soggetti noti per essere (o sospettati di essere) infetti da SARS-CoV-2.

Negli ambienti di lavoro sanitari il rischio di contrarre l'infezione da SARS-CoV-2 degli operatori addetti alle pulizie è assimilato a quello degli operatori sanitari come si evince dalla Circolare del Ministero della Salute n.ro 5443 del 22-02-2020, pertanto essi sono tenuti al rispetto rigoroso e sistematico delle precauzioni standard oltre a quelle previste per via aerea, da droplets e da contatto e sono destinatari di misure di prevenzione individuali aggiuntive quali la dotazione dei DPI previsti in base alla stratificazione del rischio e la formazione sulle corrette modalità di vestizione e svestizione (rimozione in sicurezza dei DPI). In aggiunta, vista la rapida evoluzione epidemiologica della pandemia, è stata emanata la Circolare ministeriale n.ro 11715 del 03-04-2020 avente come oggetto *"l'aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità e l'aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio dell'infezione da SARS-CoV-2"* nella quale è chiaramente riportato che allo stato attuale delle conoscenze: " (...) secondo l'OMS, sebbene l'impiego di kit commerciali di

*diagnosi rapida virologica sia auspicabile e rappresenti un'esigenza in situazioni di emergenza come quella attuale, gli approcci diagnostici al momento tecnicamente più vantaggiosi, attendibili e disponibili rimangono quelli basati sul rilevamento del virus in secrezioni respiratorie attraverso metodi di RT-PCR per amplificazione di geni virali espressi durante l'infezione da SARS-CoV-2" e viene stabilito che l'esecuzione dei test diagnostici su materiale biologico prelevato con tampone naso faringeo deve essere assicurata agli: "operatori sanitari esposti a maggior rischio (compreso il personale dei servizi di soccorso ed emergenza, il personale ausiliario e i tecnici verificatori), per tutelare gli operatori sanitari e ridurre il rischio di trasmissione nosocomiale; operatori dei servizi pubblici essenziali sintomatici, anche affetti da lieve sintomatologia per decidere l'eventuale sospensione dal lavoro; operatori, anche asintomatici, delle RSA e altre strutture residenziali per anziani". La stessa circolare ha aggiornato le indicazioni relative alla diagnostica di laboratorio elencando i laboratori regionali autorizzati ad effettuare la diagnosi molecolare su campioni clinici respiratori secondo protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità secondo modalità stabilite da specifici piani regionali.*

Tanto premesso anche alla luce del recente documento elaborato dall'Associazione Italiana dei Microbiologi Clinici (cfr SARS COV 2, la posizione di AMCLI 31.03.2020) si recepisce il contenuto della predetta Circolare in merito all'esecuzione dei test sierologici così come di seguito riportato: "(...) sono molto importanti nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale. Diversamente, come attualmente anche l'OMS raccomanda, per il loro uso nell'attività diagnostica d'infezione in atto da SARS-CoV-2, necessitano di ulteriori evidenze sulle loro performance e utilità operativa. In particolare, i test rapidi basati sull'identificazione di anticorpi IgM e IgG specifici per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, secondo il parere espresso dal CTS, non possono, allo stato attuale dell'evoluzione tecnologica, sostituire il test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei secondo i protocolli indicati dall'OMS. Il risultato qualitativo ottenuto su un singolo campione di siero non è sufficientemente attendibile per una valutazione diagnostica, in quanto la rilevazione della presenza degli anticorpi mediante l'utilizzo dei test rapidi non è comunque indicativo di un'infezione acuta in atto, e quindi della presenza di virus nel paziente e rischio associato a una sua diffusione nella comunità. Inoltre, per ragioni di possibile cross-reattività con altri patogeni affini come altri coronavirus umani, il rilevamento degli anticorpi potrebbe non essere specifico della infezione da SARS-CoV2. Infine, l'assenza di rilevamento di anticorpi (non ancora presenti nel sangue di un individuo

*per il ritardo che fisiologicamente connota una risposta umorale rispetto all'infezione virale) non esclude la possibilità di un'infezione in atto in fase precoce o asintomatica e relativo rischio di contagiosità dell'individuo".*

Appare altresì opportuno evidenziare in riferimento alla prescritta esecuzione sugli operatori sanitari ed assimilati di test diagnostici per SARS-CoV-2 su tampone al di fuori delle attività di rintraccio dei contatti in ambito di sorveglianza sanitaria di cui alla Circolare del Ministero della Salute n.ro 9480 del 19-03-2020, che ove questa venga effettuata in ottemperanza a quanto stabilito dalla circolare 11715 del 03-04-2020 in ossequio alla disposizione secondo la quale: *"l'esecuzione di test diagnostici deve essere assicurata agli operatori e assimilati a maggior rischio sulla base di una sua definizione operata dalle aziende sanitarie, tenute ad effettuarla quali datori di lavoro"* essa assume una duplice valenza preventiva. Se da una parte infatti rappresenta una misura di prevenzione medica (secondaria) subordinata e residuale rispetto all'adozione di misure di prevenzione primaria tecniche e individuali (DPI) già adottate dal Datore di Lavoro (cfr il Protocollo Aziendale Covid-19\_rev00 di Markas), dall'altra costituisce una vera e propria misura di Sanità Pubblica primariamente finalizzata al contenimento della pandemia di Covid-19 che esula dall'ambito di applicazione del D.Lgs 81/08 e s.m.i. Essa infatti viene attuata con lo scopo di individuare precocemente gli operatori sanitari e assimilati asintomatici o paucisintomatici già infettati dal virus e di allontanarli dall'ambiente di lavoro al fine di tutelare la salute degli altri operatori e di ridurre il rischio di trasmissione nosocomiale, dal momento che come si è visto le strutture sanitarie costituiscono veri e propri focolai epidemici per il territorio. Pertanto, considerata l'assoluta rilevanza di codesta misura di prevenzione rispetto alla salvaguardia della salute collettiva ed il fatto che essa affianca provvisoriamente, per la durata dell'emergenza, le misure ordinarie in essere costituenti il sistema prevenzionistico aziendale sopravanzandole nell'interesse di tutta la popolazione e tenuto conto che il servizio di pulizia è classificato come servizio essenziale di pubblica utilità sulla base del DPCM 8 marzo, e pertanto ne va garantita la tutela per salvaguardarne l'espletamento, la richiesta di estendere agli operatori Markas in forza presso ospedali, strutture sanitarie, case di riposo ed RSA l'esecuzione dei predetti test diagnostici per SARS-CoV-2 al di fuori delle attività di rintraccio dei contatti in ambito di sorveglianza sanitaria secondo la logica della precauzione e in ossequio alle prescrizioni del Legislatore e alle indicazioni dell'Autorità sanitaria appare quanto mai appropriata laddove, allo stato attuale delle conoscenze e in accordo con quanto dichiarato dagli organismi tecnico scientifici nazionali ed internazionali non si esprime analogo parere in merito all'esecuzione dei test sierologici. Per le stesse ragioni si può pacificamente

concludere che l'accesso alla predetta misura di prevenzione deve essere assicurato agli operatori Markas con le stesse modalità riservate agli operatori sanitari ai quali essi sono assimilati in questa emergenza sanità pubblica di rilevanza internazionale e senza oneri economici aggiuntivi per il Datore di Lavoro. Allo stato attuale delle conoscenze

Bari, 16-04-2020

Distinti saluti,

Il Medico Competente Coordinatore Markas  
Dott.ssa Angela Russo



**Riferimenti:**

1. Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri DPCM del 8 marzo 2020
2. Circolare del Ministero della Salute n.ro 5443 del 22-02-2020
3. Circolare del Ministero della Salute n.ro 11715 del 03-04-2020
4. Decreto legislativo n° 81 / 2008 e s.m.i.
5. Protocollo aziendale da rischio COVID-19 Rev.00
6. SARS COV 2, la posizione di AMCLI (associazione microbiologi clinici italiani) prot. U035-2020Milano, 31 marzo 2020



**allegato 17**

**Informativa ingresso  
o rientro in Italia**



Bolzano, 25 Agosto 2020

## RIENTRO IN ITALIA DALL ESTERO

### DPCM 07 Agosto 2020 – Ordinanza del Ministero della Salute 12 Agosto 2020

Il 7 agosto è stato approvato il nuovo DPCM 7 agosto 2020 che, tra le altre cose, disciplina gli spostamenti da/per l'estero dal 9 agosto al 7 settembre 2020. Il DPCM 7 agosto 2020 prevede che possano essere disposte limitazioni per specifiche aree del territorio nazionale o specifiche limitazioni in relazione alla provenienza da specifici Stati e territori esteri.

Per quanto riguarda l'ingresso in Italia dall'Estero, il nuovo DPCM 7 agosto 2020, nell'Allegato 20, individua 6 elenchi di Paesi, per i quali sono previsti differenti limitazioni.

**A - San Marino e Città del Vaticano:** nessuna limitazione.

**B - PAESI UE (tranne Croazia, Grecia, Malta, Spagna, Romania e Bulgaria), SCHENGEN, Regno Unito e Irlanda del Nord, Andorra, Principato di Monaco:** sono consentiti, senza necessità di motivazione anche per TURISMO senza obbligo di isolamento al rientro, gli spostamenti da/per i Paesi dell'UE (tranne Romania e Bulgaria). Rimane l'obbligo di compilare un'autodichiarazione da consegnare al vettore del trasporto.

**Croazia, Grecia, Malta, Spagna:** il Ministro della Salute, con **Ordinanza del 12 agosto 2020**, oltre a quanto già previsto per i Paesi UE, ha stabilito che coloro che entrano/rientrano in Italia da questi Paesi (dopo soggiorno o anche solo transito) dal 13 agosto e fino a nuovo ordine, debbano anche:

a) presentare un'attestazione di essersi sottoposti, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo;

#### in alternativa

b) sottoporsi ad un test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine (ove possibile) o entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria locale di riferimento.

Le persone che hanno soggiornato o transitato in questi quattro Paesi devono anche comunicare il loro ingresso nel territorio italiano al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente.

**C - Bulgaria e Romania:** sono consentiti gli spostamenti per qualsiasi ragione da/per questi Paesi ma, al rientro in Italia, vige l'obbligo di isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, è necessario compilare un'autodichiarazione e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).

**D - Australia, Canada, Georgia, Giappone, Nuova Zelanda, Ruanda, Repubblica di Corea, Tailandia, Tunisia, Uruguay:** sono consentiti gli spostamenti da/per questi Paesi senza necessità di motivazione, quindi anche per TURISMO. Tuttavia, al rientro in Italia, è necessario sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, compilare un'autodichiarazione e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).

**E - Resto del mondo:** gli spostamenti da/per il resto del mondo sono consentiti solo in presenza di precise motivazioni, quali: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo. Il rientro in Italia da questo gruppo di Paesi è sempre consentito ai cittadini italiani/UE/Schengen e loro familiari, nonché ai titolari di regolare di permesso di soggiorno e loro familiari. Al rientro in Italia da questi Paesi, è



necessario sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, compilare un'autodichiarazione nella quale si deve indicare la motivazione che consente il rientro e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).

**F - Armenia, Bahrein, Bangladesh, Bosnia Erzegovina, Brasile, Cile, Kuwait, Macedonia del Nord, Moldova, Oman, Panama, Perù, Repubblica Dominicana:** da questi Paesi è ancora in vigore un divieto di ingresso in Italia, con l'eccezione dei cittadini UE (inclusi i cittadini italiani) e loro familiari che abbiano la residenza anagrafica in Italia da prima del 9 luglio 2020. Gli spostamenti dall'Italia verso questi Paesi sono consentiti solo in presenza di precise motivazioni: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo. Al rientro in Italia da questi Paesi, è necessario sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, compilare un'autodichiarazione nella quale si deve indicare la motivazione che consente il rientro (possesso di cittadinanza UE/Schengen o condizione di familiare di cittadino UE e residenza in Italia) e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).

**Kosovo, Montenegro, Serbia:** da questi Paesi è ancora in vigore un divieto di ingresso, con l'eccezione dei cittadini UE (inclusi i cittadini italiani) e loro familiari che abbiano la residenza anagrafica in Italia da prima del 16 luglio 2020. Gli spostamenti dall'Italia verso questi Paesi sono consentiti solo in presenza di precise motivazioni: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo. Al rientro in Italia da questi Paesi, è necessario sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, compilare un'autodichiarazione nella quale si deve indicare la motivazione che consente il rientro (possesso di cittadinanza UE/Schengen o condizione di familiare di cittadino UE e residenza in Italia) e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).

**Colombia:** da questo Paese è in vigore un divieto di ingresso (in base all'Ordinanza del Ministro della Salute del 12 agosto 2020), con l'eccezione dei cittadini UE (inclusi i cittadini italiani) e loro familiari che abbiano la residenza anagrafica in Italia da prima del 13 agosto 2020. Si applicano le stesse restrizioni previste per i Paesi dei due paragrafi precedenti.

Le persone, che hanno soggiornato o transitato, nei quattordici giorni antecedenti all'ingresso in Italia, in Stati o Paesi esteri diversi da quelli facenti parte dell'Unione Europea, Stati parte dell'accordo di Schengen, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Andorra, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano, anche se asintomatiche **sono obbligate a comunicare immediatamente il proprio ingresso nel territorio Nazionale** al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente per territorio.

**Singole Regioni** potrebbero quindi **imporre** a chi proviene da alcuni Stati o territori esteri il **rispetto di particolari obblighi**. Prima della partenza per il rientro in Italia, si raccomanda di verificare eventuali disposizioni aggiuntive da parte delle Regioni di destinazione (vedi tabella).

**Per quesiti più specifici in merito all'ingresso nel Paese, contattate il numero dedicato del Ministero della Salute 1500.**

**Si raccomanda di consultare sempre la Scheda del Paese di interesse su [www.viaggiasesicuri.it](http://www.viaggiasesicuri.it) o sul sito del Ministero della Salute, per verificare eventuali restrizioni all'ingresso da parte delle Autorità locali o eventuali modifiche emanate a seguito dell'invio di questa comunicazione.**

**La Direzione Aziendale**



Via Macello 61  
I-39100 Bolzano

T +39 0471 307.611  
F +39 0471 307.699

it@markas.com  
markas.com

Part.IVA | Cod.fisc. | Reg. Imprese BZ  
01174800217 | REA BZ 104711

Capitale Sociale  
Euro 3.000.000,00



Di seguito una raccolta delle regioni che hanno emanato **disposizioni aggiuntive**, che si integrano a quanto disposto dal DPCM del 7/08/20 e Ordinanza Ministero Salute 12/08/20

REGIONE	DPCM 07/08/2020	Ordinanza 12/08/2020
PIEMONTE	<p>In aggiunta a quanto prescritto nel DPCM 07/08/2020, i soggetti che operano all'interno strutture sanitarie pubbliche e private, al rientro dalle vacanze, ovunque siano stati, oppure se si è assentati dal lavoro per più di 5 giorni consecutivi anche non lavorativi, per qualsiasi ragione, devono obbligatoriamente compilare il modulo di autocertificazione da consegnare o trasmettere al proprio datore di lavoro.</p> <p>L'ASL territorialmente competente provvederà ad effettuare a partire dalla seconda settimana di isolamento fiduciario un tampone naso-faringeo al personale che svolge attività lavorative nei settori della Sanità.</p>	✓
PUGLIA		<p>I Cittadini che nei 14 giorni precedenti all'arrivo in Italia abbiano soggiornato in Croazia, Grecia, Malta e Spagna, sono sottoposti a quarantena fiduciaria, della durata massima di 14 giorni. I Dipartimenti di Prevenzione, nell'ambito dei loro poteri di sorveglianza sanitaria, dispongono l'esecuzione del test tampone non prima di 72 ore dal rientro in Puglia. Ove i medesimi soggetti non presentino sintomatologia Covid19 e conseguano l'esito negativo del test tampone, purché non siano casi di "contatti stretti" o "confermati", possono interrompere l'isolamento fiduciario su disposizione dei Dipartimenti di Prevenzione.</p>
CAMPANIA	<p>In aggiunta a quanto prescritto nel DPCM 07/08/2020, per i soggetti che rientrano in Regione da Paesi dell'UE o dell'Area Schengen è fatto obbligo di segnalarsi entro 24 ore dal rientro al competente Dipartimento di Prevenzione della ASL al fine della somministrazione di test sierologico e/o tampone e del monitoraggio della relativa situazione epidemiologica. È fatto altresì obbligo di osservare l'isolamento domiciliare fiduciario per 14 giorni dal rientro, nelle more dell'esito delle indagini di laboratorio</p>	✓



REGIONE	DPCM 07/08/2020	Ordinanza 12/08/2020
	effettuate dalla competente ASL. Il regime di isolamento domiciliare fiduciario viene meno all'atto dell'eventuale esito negativo degli esami.	
LOMBARDIA	✓	L'Ordinanza n. 597 di Regione Lombardia del 15 agosto, dispone che le persone residenti o domiciliate (anche temporaneamente) in Lombardia che rientrano nel territorio regionale dal 15 agosto e fino al 10 settembre da Croazia, Grecia, Malta o Spagna, in attesa di effettuare il test, non devono sottostare all'isolamento fiduciario, ma devono utilizzare la mascherina in tutti i contatti sociali, limitare gli spostamenti allo stretto necessario (comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o salute) e osservare rigorosamente tutte le misure igienico sanitarie.
MOLISE	✓	In aggiunta alle disposizioni nazionali vigenti, per i soggetti che rientrano da Grecia, Croazia, Malta e Spagna, si adottano le seguenti ulteriori misure di prevenzione, alternative tra loro: a) le persone che nelle 72 ore antecedenti il loro ingresso nel territorio nazionale si siano sottoposte ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo, sono poste in isolamento fiduciario presso la propria abitazione o dimora fino all'esito negativo di un ulteriore tampone da effettuarsi, a cura dell'ASREM, nelle 48 ore successive all'ingresso nel territorio regionale; b) le persone che non abbiano effettuato il test di cui alla precedente lettera a) nelle 72 ore antecedenti il loro ingresso nel territorio nazionale sono poste in isolamento fiduciario presso la propria abitazione o dimora fino all'esito negativo di un tampone da effettuarsi, a cura dell'ASREM, nelle 48 ore successive all'ingresso nel territorio regionale, e di un ulteriore tampone da effettuarsi, sempre a cura dell'ASREM, nei 10 giorni successivi all'effettuazione del primo tampone. L'obbligo di isolamento fiduciario viene automaticamente meno con l'esito negativo del secondo tampone
TOSCANA	Il test molecolare (tampone) è praticato gratuitamente a favore di tutti coloro che rientrano da un viaggio all'estero, a seguito di un periodo di lavoro o di vacanza, da Paesi in cui la circolazione è libera in base al D.P.C.M. 7 agosto 2020 e che ne fanno richiesta	✓



REGIONE	DPCM 07/08/2020	Ordinanza 12/08/2020
	attraverso i Dipartimenti della Prevenzione delle aziende territorialmente competenti, senza necessità di prescrizione medica. A seguito di negatività del test non si adotta alcun provvedimento di isolamento fiduciario. Restano ferme le disposizioni in materia di contenimento del contagio per il rientro dagli altri Paesi di cui agli allegati al D.P.C.M. 7 agosto 2020, per i quali è previsto il periodo di quarantena obbligatoria di 14 giorni.	
VENETO	<p>È fatto obbligo, anche agli effetti sanzionatori, dell'effettuazione di saggio diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 (test di biologia molecolare o test diagnostico rapido) o di un test sierologico rapido con finalità di screening nei confronti dei seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- operatori a diretto contatto con gli ospiti di strutture residenziali extraospedaliere per anziani e/o non autosufficienti che hanno transitato o soggiornato (o che comunque si sono recati) all'estero nei 14 giorni precedenti, indipendentemente dalla durata e dalla motivazione del soggiorno all'estero;</li><li>- operatori impiegati presso le strutture del servizio sanitario regionale che prestano servizio presso strutture ospedaliere ed extraospedaliere (hospice, ospedale di comunità, URT) e che hanno transitato o soggiornato (o che comunque si sono recati) all'estero nei 14 giorni precedenti, indipendentemente dalla durata e dalla motivazione del soggiorno all'estero;</li><li>- tutti i lavoratori che si sono recati all'estero per trasferte di lavoro di durata fino a 120 ore (5 giorni), per i quali è prevista un'eccezione all'obbligo di quarantena ai sensi della normativa nazionale vigente in materia di rientro dall'estero;</li><li>- persone che nei 14 giorni precedenti hanno transitato o soggiornato (o che comunque si sono recati) in Romania o Bulgaria e che fanno ingresso nel territorio regionale attraverso trasporto di linea terrestre</li></ul>	✓



REGIONE	DPCM 07/08/2020	Ordinanza 12/08/2020
SICILIA	✓	I cittadini Siciliani, residenti o domiciliati nell'Isola, che dalla data del 14 agosto 2020 siano rientrati dai territori di Grecia, Malta e Spagna o che dagli stessi territori abbiano soltanto transitato, debbono: <ul style="list-style-type: none"><li>- Rendere immediata dichiarazione della presenza nell'Isola</li><li>- Permanere in isolamento fiduciario presso la propria residenza</li><li>- Essere sottoposti a tampone oro-rino-faringeo al termine del periodo di quattordici giorni di quarantena</li></ul>
BASILICATA	I soggetti che rientrano in Regione da Paesi diversi da quelli dell'UE o dell'Area Schengen oltre a quelli che hanno soggiornato o transitato in Croazia, Grecia, Malta o Spagna nei quattordici giorni antecedenti al rientro in Regione devono: <ul style="list-style-type: none"><li>- comunicarlo immediatamente al proprio medico di medicina generale (MMG) ovvero pediatra di libera scelta (PLS) e sono sottoposte all'obbligo di osservare la misura della permanenza domiciliare fiduciaria per un periodo di quattordici giorni presso l'abitazione, dimora o luogo di soggiorno</li><li>- Il medico di medicina generale (MMG) ovvero pediatra di libera scelta (PLS), sulla base delle comunicazioni ricevute, informano l'autorità sanitaria competente che provvederà a contattare la persona fisica che ha fatto ingresso in Regione proponendo l'esecuzione del tampone rino-faringeo per SARS-COV-2</li><li>- In caso di negatività al virus con l'esecuzione del tampone dalla data di acquisizione del risultato, cessa la permanenza domiciliare fiduciaria</li></ul>	✓



**allegato 18**

**Comunicazione  
Direttore Qualità e  
Controllo ai collaboratori**



## COMUNICAZIONE DIRETTORE QUALITÀ E CONTROLLO AI COLLABORATORI

Bolzano, 04/09/20

Buongiorno a tutti,

per noi di Markas, la tutela della salute dei collaboratori è sempre stata una priorità assoluta, ancor di più durante gli ultimi mesi caratterizzati dall'emergenza Covid-19. In un'ottica di trasparenza e condivisione, desidero informarvi su tre punti importanti a cui stiamo lavorando per continuare a garantirvi adeguate misure di sicurezza e prevenzione.

### RIENTRI DALLE FERIE

In Markas lavorano persone di 88 diverse nazionalità e capisco perfettamente il desiderio di tornare a casa e passare del tempo con le proprie famiglie. Allo stesso tempo, chi ha potuto concedersi alcuni giorni di ferie potrebbe aver scelto di trascorrerle in uno dei Paesi che sono ora considerati a rischio: Grecia, Spagna, Croazia e Malta. Per la sicurezza di tutti, vi ricordo la necessità al rientro di essere attenti e rispettosi circa le misure di contenimento. A livello normativo sono state emanate diverse ordinanze che regolano gli ingressi dai Paesi extra-UE e da alcuni Paesi europei. Sono consapevole delle difficoltà che potreste incontrare nel mantenervi sempre informati sulle nuove disposizioni. Con i miei collaboratori stiamo quindi effettuando per voi un continuo lavoro di raccolta e di sintesi delle disposizioni di legge. Le troverete affisse presso le vostre bacheche d'appalto. Al fine di proteggere voi stessi e gli altri, è fondamentale che le leggete con estrema attenzione e che rispettiate le direttive emanate.

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sapete che negli scorsi mesi c'è stata grande difficoltà da parte delle aziende sanitarie a fornire i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) a tutti i collaboratori, compresi gli addetti Markas. Per tutelare la vostra salute, da una parte ci siamo mossi per recuperare i DPI autonomamente, dall'altra abbiamo cercato di sensibilizzare le Istituzioni sulla necessità di distribuire i DPI in ospedale anche ai collaboratori che si occupano dei servizi di pulizia e gestione delle mense. Il 25 febbraio 2020 la nostra voce è stata finalmente ascoltata dalla Protezione Civile, che ha emanato l'Ordinanza n. 639 e chiesto alle Aziende Sanitarie di mettere a disposizione di tutto il personale ospedaliero i DPI previsti dalle Disposizioni Ministeriali per la gestione della pandemia.

Nell'ottica di prevenzione futura, abbiamo immagazzinato una grande scorta di DPI, da distribuire in caso di necessità e nell'ottica di una futura eventuale carenza degli stessi. I vostri responsabili di appalto vi metteranno sempre a disposizione le dotazioni più adatte per la vostra protezione.



## MISURE COMPORTAMENTALI SUL LUOGO DI LAVORO

Negli ultimi mesi abbiamo divulgato le indicazioni sui corretti comportamenti da adottare sul luogo di lavoro. Potete trovarle sempre a disposizione presso le bacheche d'appalto, per la vostra consultazione. Continuare a essere consapevoli e individualmente responsabili, seguendo le indicazioni ministeriali e regionali per evitare situazioni di rischio, è essenziale per proteggere noi e i nostri cari dai rischi di infezione. Vi invitiamo ancora una volta a leggere le istruzioni, a continuare a osservare le misure di distanziamento, a indossare la mascherina laddove necessario e a disinfettarvi frequentemente le mani.

Vi ricordo inoltre che le vostre segnalazioni sono un contributo importante per orientare il lavoro mio e del mio staff nelle attività di controllo e gestione della salute e sicurezza. Vi invito a inviare una mail a [it@markas.com](mailto:it@markas.com) nel caso in cui notaste delle non conformità presso le sedi e gli appalti o di utilizzare il modulo segnalazioni presente in ogni bacheca d'appalto.

Un cordiale saluto,

Andrea Tezzele  
Direttore Qualità e Controllo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "A. Tezzele", enclosed in a thin black rectangular border.



**allegato 19**

**Informativa  
screening sierologico  
ambito scolastico**



## INFORMATIVA SCREENING SIEROLOGICO AMBITO SCOLASTICO

Gentile Lavoratore,

con l'Ordinanza del 24 luglio 2020, n.17 (GU n.187 del 27/07/2020), sono state fornite indicazioni per lo svolgimento di screening rivolto a tutto il personale docente e non docente, operante nei nidi, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie pubbliche, statali e non statali, paritarie e private e negli Istituti di istruzione formazione professionali dell'intero territorio nazionale.

A tal proposito, La informiamo che è possibile usufruire, su base volontaria, del test sierologico, di seguito le indicazioni operative fornite dal Ministero:

- **Rivolgersi al medico di famiglia, riferirgli di essere un addetto che opera all'interno dell'ambito scolastico, e chiedergli di prenotare il test sierologico.**
- **Chi non ha un medico di riferimento, puoi rivolgerti alla ASL di domicilio.**
- **Dopo il test, il medico comunicherà alla ASL l'esito, nel totale rispetto della privacy.**
- **Se sarà negativo si potrà tornare a scuola. Se risulterà positivo, occorrerà fare anche il test molecolare.**
- **In attesa dell'esito del test molecolare, l'assenza a scuola sarà sempre giustificata.**

Per maggiori informazioni Vi chiediamo di rivolgervi al vostro medico di famiglia.

Cordiali saluti

Markas s.r.l.